



**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 5° LICEO CLASSICO**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Coordinatore Prof.ssa Eleonora D'Ambrosi

1. Presentazione dell'istituto e dell'ambiente educativo

L'Istituto Pontificio Sant'Apollinare, è una scuola della Diocesi di Roma ubicata nel territorio Vaticano, operante dal 1824 nel campo dell'educazione e dell'istruzione dei giovani di Roma e che, con itinerari, strategie didattiche e mezzi innovativi, offre alle nuove generazioni percorsi evolutivi costruiti con impegno e responsabilità. Una scuola capace di dare risposte e sviluppare competenze, un luogo dove l'attenzione e la cura vanno a promuovere l'educazione integrale della persona.

La tradizione di formazione culturale, religiosa e civica dell'Istituto Pontificio Sant'Apollinare si rinnova, curando un serio e permanente aggiornamento dei metodi didattici e pedagogici in sintonia con i tempi, cercando di mantenere alti non solo i livelli di competenza linguistica, umanistica e scientifica, ma anche l'affidabilità educativa al fine di affrontare le problematiche della vita reale. Il Progetto Educativo e l'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento ed anche il Mezzo Informatico di Comunicazione intendono coinvolgere tutti i protagonisti della formazione: genitori, studenti e operatori scolastici per assicurare e acquisire una formazione solida e valida, fruibile nel prosieguo degli studi e soprattutto nelle scelte di vita.

Il sito web dell'Istituto vuole facilitare lo scambio delle informazioni e intensificare il rapporto scuola- famiglia, rapporto che costituisce uno dei pilastri del Patto Educativo. L'Impegno di una continua progettazione ed innovazione, sia a livello di metodologia didattica che di supporto tecnologico, è sorretto dall'auspicio di rafforzare l'adesione dei docenti, dei tecnici, degli ausiliari alla missione dell'Istituto Sant'Apollinare: qualificare continuamente l'esercizio della professione del docente in funzione delle modalità di apprendimento dei ragazzi di oggi.

L'ambiente all'interno del quale avviene la formazione dei ragazzi è non solo stimolante, ma soprattutto accogliente. Accogliente, nel nostro Istituto, significa da un lato aule funzionali, sicure, aperte e disponibili durante tutta la giornata per docenti, studenti e genitori, dall'altro spazi

attrezzati per tutte le esigenze dell'insegnamento, dello studio e della ricerca. Inoltre la scuola dispone di un piccolo patrimonio artistico- culturale.

- a) Spazi attrezzati: La sede dispone di uno spazio utilizzabile per le riunioni plenarie dell'Istituto, per seminari e spettacoli, di aule multimediali, di locali mensa, di un'ampia palestra, due cappelle e di un'aula magna. All'esterno della scuola dispone di un'area sportiva con due campi polivalenti (pallavolo, pallacanestro e calcio), un campo di calcio a cinque, un ampio parcheggio ed un giardino interno.
- b) Laboratori: La nostra scuola dispone di un laboratorio scientifico per esperimenti essenziali di scienze, contenente una collezione-museo di strumenti scientifici, volumi e collezioni di pregio ereditate da Giuseppe Augusto Tuccinei (1851-1915) e dotato di tecnologia L.I.M. Due laboratori di Informatica che possono essere utilizzati dagli studenti per elaborare, redigere testi, costruire ipertesti e scambiare informazioni in rete (Internet-wifi-LAN).
- c) Aule: Le aule della nostra scuola hanno la seguente dotazione di base: banchi singoli, sedie, appendi abiti, armadio, n.1 lavagna con pennarelli, n.1 lavagna a gessi, n.1 L.I.M., porta con maniglione antipanico, Internet-wifi-LAN.

2. Presentazione del curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il nostro Istituto nasce proprio come liceo classico e vanta quasi 200 anni di storia ed esperienza attualizzate in un contesto moderno ottenuto grazie alle continue innovazioni proposte per adeguarsi alle nuove tecnologie ed esigenze didattiche.

Qui di seguito uno stralcio delle Indicazioni Nazionali: "Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (art. 5 DPR 89/2010).

Il fondamento degli studi è costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale; il liceo classico è anche la scuola che negli ultimi anni ha saputo dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti pur conservando una serietà d'impostazione e un atteggiamento critico verso ogni aspetto della realtà e dell'uomo. Negli anni il liceo classico ha preparato i propri studenti alla partecipazione ai *certamina*, un'esperienza importante, di approfondimento, confronto e scambio con altre realtà scolastiche, ottenendo premi e riconoscimenti. È stato promosso un progetto di gemellaggio epistolare in lingua latina con una scuola di Parigi, poi concretizzato in un vero e proprio scambio culturale tra le due scuole. Le lingue classiche, in particolare, affinano la duttilità e la finezza interpretativa ma negli anni sono stati potenziati anche il versante scientifico e quello linguistico, con un particolare interesse per la comunicazione e la dimensione interculturale, fondamentali per un cittadino dei nostri tempi. La lingua straniera quinquennale, dunque, dà una formazione proiettata in dimensione europea. Da rilevare, inoltre, che la felice ubicazione dell'istituto permette, con l'ausilio di discipline come Storia dell'Arte e non solo, di "vivere" l'immenso patrimonio artistico-culturale della città, educando i giovani a riconoscere il bello in tutte le sue forme. A rafforzare questa preparazione la scelta del liceo classico di introdurre lo studio della Storia dell'Arte fin dal primo anno permettendo una contestualizzazione tra i programmi studiati nelle varie discipline. Il nostro liceo inoltre riserva una particolare attenzione al teatro ritenendo questo strumento un importante metodo educativo che concorre ad una crescita culturale e personale completa dell'individuo: per far questo ogni anno l'Istituto offre la possibilità di abbonamenti teatrali per spettacoli serali principalmente di interesse classico oltre che un laboratorio teatrale in sede, della durata dell'intero anno scolastico con incontri a cadenza settimanale e con la realizzazione di uno spettacolo finale messo in scena in uno dei grandi teatri che ci propone la nostra città.

Al fine di connotare una dimensione interculturale anche in questo indirizzo, si ha la possibilità di frequentare il quarto anno, o parte di esso, all'estero, conseguendo così un diploma internazionale e poi rientrare nel quinto anno per avere anche il diploma italiano. Questo particolare percorso di crescita viene accompagnato nelle varie fasi dai docenti dell'alunno per guidarlo nella scelta dei corsi di studio e nella riuscita del progetto.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico si propone lo studio di una disciplina non linguistica insegnata in lingua straniera – CLIL.

Grazie alla presenza dell'indirizzo linguistico nell'istituto, la nostra proposta formativa curricolare si è arricchita negli ultimi anni di contatti con scuole europee che si concretizzano nell'esperienza degli scambi culturali.

In orario curricolare sono state svolte annualmente uscite didattiche che mirano alla conoscenza del territorio, sfruttando la posizione del nostro Istituto possiamo permetterci di accompagnare le classi lungo gli itinerari artistici che così facendo non si limitano a studiare solo sui libri dietro ad un banco. Lo studio storico-artistico viene reso in questo modo dinamico e concreto oltre che immancabilmente molto più affascinante.

In orario curricolare ed extracurricolare sono state proposte iniziative legate all'ambito scientifico organizzate dalle principali università di Roma volte a sensibilizzare la curiosità del ragazzo e dimostrare quanto ancora ci sia da scoprire. Attività proposte sotto forma di gara, concorso o seminario che stimolino la ricerca, il lavoro di squadra e la condivisione di conoscenze per costruire un risultato comune.

In orario pomeridiano, la nostra offerta formativa propone corsi di approfondimento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali presso gli enti certificatori riconosciuti dal MIUR (British Council).

Ulteriori corsi di approfondimento della lingua estivi vengono proposti presso la nostra scuola, progetto Summer Camp, ed all'estero, vacanze studio e vacanze studio-lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

La preparazione conseguita favorisce l'accesso alla formazione universitaria e, in particolare, la possibilità di riuscita in tutte le facoltà anche a quelle di indirizzo scientifico grazie alla completezza della preparazione fornita e all'apertura mentale data dal ragionamento classico.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	5	5	4	4	4
Lingua Greca	4	4	3	3	3
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte	1	1	2	2	2
<i>Cittadinanza e Costituzione</i> **				15	
<i>Educazione Civica</i> ***					33
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale Ore	28	28	31	31	31

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** Nel corso del 4° anno sono svolte 15 ore di lezione di Cittadinanza e Costituzione, inserite nell'orario curricolare delle diverse discipline.

*** Nel corso del 5° anno sono svolte 33 ore di lezione di Educazione Civica, inserite nell'orario curricolare delle diverse discipline.

3. Descrizione e situazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Di Pasquale Daniela		Lingua e letteratura italiana
Chiurco Demetrio		Lingua e letteratura latina e greca
D'Ambrosi Eleonora	Coordinatrice	Lingua e civiltà inglese
Pizzi Gianfranco		Storia
Bianchi Sofia	Segretaria	Religione e Filosofia
Brescia Michele		Storia dell'arte
Ceci Giosafatte		Matematica e Fisica
Nasehatoen Artiano		Scienze naturali
Fioriti Laura	Referente PTCO	Educazione Civica
Polla Caterina		Scienze motorie e sportive

3.2 Continuità didattica dei docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Di Pasquale Daniela	Di Pasquale Daniela	Di Pasquale Daniela
Lingua e civiltà inglese	D'Ambrosi Eleonora	D'Ambrosi Eleonora	D'Ambrosi Eleonora
Latino e Greco	Contadini Angelo Maria	Contadini Angelo Maria	Chiurco Demetrio
Storia	Pizzi Gianfranco	Pizzi Gianfranco	Pizzi Gianfranco
Matematica e Fisica	Ceci Giosafatte	Ceci Giosafatte	Ceci Giosafatte
Scienze naturali	Viviani Alessandro	Nasehatoen Artiano	Nasehatoen Artiano
Storia dell'arte	Brescia Michele	Brescia Michele	Brescia Michele
Religione	Bianchi Sofia	Bianchi Sofia	Bianchi Sofia
Filosofia	Bianchi Sofia	Bianchi Sofia	Bianchi Sofia
Cittadinanza e Costituzione		Fioriti Laura	
Educazione Civica			Fioriti Laura
Scienze motorie e sportive	Polla Caterina	Polla Caterina	Polla Caterina

3.3 Composizione e storia della classe

La classe V Liceo Classico è formata da 23 alunni, di cui 14 ragazzi e 9 ragazze; in 1°liceo sono stati uniti agli studenti del 1° linguistico, dal 3° anno in poi sono stati divisi secondo due diversi indirizzi.

La classe si presenta piuttosto eterogenea per le diverse realtà familiari da cui provengono.

La maggior parte degli studenti di questa classe ha frequentato nella nostra scuola l'intero quinquennio (qualcuno anche la scuola media); alcuni, invece, si sono inseriti nel corso degli anni.

Tutti gli studenti di questa classe hanno avuto un comportamento corretto e un rapporto con i docenti all'insegna della serenità e del rispetto. È stato possibile pertanto constatare nel tempo un processo di maturazione personale, come pure nel metodo di studio. Hanno dimostrato una particolare sensibilità verso "l'altro", cercando di mettere a proprio agio tutti coloro che si sono aggiunti nel corso dei cinque anni.

Ciò che li ha sempre distinti è stata la curiosità per le novità e la loro attiva partecipazione in classe. Si lasciano guidare e sostenere al fine di migliorare le loro prestazioni anche nella didattica a distanza, malgrado le difficoltà oggettive. Tuttavia non tutti hanno dimostrato di saper gestire la propria ansia, ciò nonostante si sono fatti guidare per contenere la propria emotività. Nel lavoro svolto durante quest'ultimo anno scolastico la classe si è presentata nel complesso più omogenea e hanno trovato conferma le situazioni di eccellenza come quelle più critiche che sono comunque superiori alla sufficienza.

Sono presenti tre studenti DSA: Marinelli Roberto, Mariani Sergio e Salera Alessandro che, malgrado le criticità del momento, hanno mantenuto un impegno costante e sempre positivo, valorizzando le loro potenzialità.

Il livello finale può dirsi molto buono nelle competenze acquisite nelle singole discipline, nella capacità di articolare i contenuti, nel gestire le metodologie di studio e nella capacità di elaborare le informazioni.

4. Strategie e metodi per l'inclusione

La nostra scuola ha sempre mostrato particolare attenzione ad organizzare un lavoro flessibile al fine di garantire, per quanto possibile, esperienze e metodi appropriati a fornire un apprendimento stimolante per tutti e a permettere a tutte le specificità di partecipare, in modo

che ognuno possa dimostrare di essere capace di raggiungere i livelli di competenza più alti possibili.

Coloro che hanno manifestato un qualche tipo di difficoltà, certificate o meno o che, per motivi diversi, non hanno sempre risposto alla programmazione della classe, sono stati guidati ad affrontare il lavoro con metodi di studio diversi dagli altri, con strategie didattiche centrate sull'apprendimento e sul rispetto di un tempo personale. Strategie queste che hanno stimolato i ragazzi a collaborare con gli insegnanti e a lavorare con un metodo personalizzato.

Nella classe sono presenti tre alunni, già citati in precedenza, Marinelli Roberto, Mariani Sergio e Salera Alessandro, con certificazione DSA, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, per i quali sono state applicate durante il corrente anno scolastico le strategie e i metodi previsti dalla normativa vigente, comprensivi di specifiche misure compensative e dispensative contenute nei rispettivi PDP.

5. Attività generali didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali, lezioni dialogate, ricerche individuali, lavori di gruppo, con l'utilizzo di supporto informatico per l'elaborazione e l'esposizione, visione di documentari e filmati. Nell'ambito della lingua inglese è stato fondamentale la lettura e la comprensione di testi letterari e di attualità.

In occasione dell'attuale emergenza epidemiologica, il nostro Istituto si è adeguato alle direttive governative ed ha attivato tempestivamente la didattica a distanza estesa a tutte le materie, per tutti i giorni settimanali di lezione e con l'orario completo, dalla prima alla settima ora. In particolare è stata attivata la DAD dal 3/11/20 al 18/01/21 secondo Dpcm entrato in vigore il 03/11/20. Un altro periodo in cui le lezioni si sono svolte interamente in DAD è stato quello dal 15/03/21 al 07/04/21 secondo Dpcm del 02/03/21 (Lazio zona rossa). Per i periodi intermedi ai suddetti, si è seguita la norma ministeriale di presenza degli studenti al 50% e, in seguito, al 75%. Dal 03/05/21 la presenza degli alunni è stata al 100%.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Al termine del percorso ex ASL gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in gruppo e cooperare;

- autonomia nello svolgere il lavoro assegnato;
- flessibilità e apertura alla collaborazione in un ambiente eterogeneo;
- maturazione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Per i vari progetti si fa riferimento all'allegato B.

5.3 Ambienti di apprendimento

Sono stati privilegiati come ambienti per l'apprendimento l'aula scolastica, laboratori informatici, palestra, campi sportivi, sala conferenze, musei, percorsi culturali presso alcune città d'arte.

Strumenti/mezzi: libri di testo, LIM, articoli di giornale, testi integrali, dispense, schemi.

La scansione dell'anno scolastico ha previsto due quadrimestri con due pagellini informativi interquadrimestrali.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per le materie di indirizzo, durante il triennio, sono stati effettuati degli interventi di recupero nelle ore extracurricolari nei periodi successivi agli scrutini di febbraio e giugno.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione

I ragazzi hanno frequentato le lezioni di Cittadinanza e Costituzione fin dallo scorso anno, da Novembre a Febbraio, per un totale di 15 lezioni. Il programma di Educazione civica dell'anno scolastico in corso ha ripreso e sviluppato ulteriormente gli argomenti affrontati dai ragazzi nell'anno scolastico 2019/2020.

L'intenzione della programmazione iniziale era volta ad offrire agli studenti gli strumenti essenziali per comprendere i valori fondanti dell'ordinamento italiano, la nostra Carta costituzionale, la genesi e lo sviluppo dei diritti umani, gli organismi internazionali, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e le Costituzioni degli altri paesi europei.

Nel complesso, la classe ha risposto positivamente all'offerta didattica proposta, pur con le dovute difficoltà legate alla mancata conoscenza del linguaggio giuridico. Nonostante le difficoltà legate alla mancanza di alfabetizzazione su questioni di carattere giuridico la classe ha dimostrato di aver assimilato i concetti fondamentali, soprattutto per quel che concerne i principi basilari

della Costituzione e l'architettura dello Stato, con adeguata proprietà di linguaggio e curiosità nell'approfondimento delle tematiche proposte.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Durante il triennio sono state proposte alla classe le seguenti attività:

- Il progetto *Latinae Epistulae* con il liceo Stanislas di Parigi (3 alunni)
- Olimpiadi di Storia dell'Arte edizione 2020/2021. 2° posto nella selezione regionale (3 alunni)
- Concorso letterario “Colloqui fiorentini” edizione 2019 (su Leopardi) ed edizione 2020 (su Pavese)

I ragazzi hanno avuto la possibilità di partecipare ad alcuni incontri culturali promossi dal nostro istituto:

- Incontro con i proff. Tammi, Pavone, Pizzi, Moioli: “30 anni dal crollo del Muro di Berlino” (2019)
- Incontro con il prof. Montanari: “La libertà di Bernini” (2019)
- Incontro con Costantino d'Orazio: “Caravaggio” (2018)
- Incontro con Andrea Monda, direttore dell'Osservatorio Romano: “Il giornale del Papa” (2019)
- Incontro con il prof. Pizzi: “Da Versailles a Danzica 1919-1939. La pace del secolo breve” (2020)
- Incontro con il prof. Nasehatoen “Il futuro che conosciamo – dall'intelligenza artificiale alle innovazioni tecnologiche” (2019)
- Incontro con il prof. Nasehatoen “Life on Mars – dalle missioni spaziali al viaggio su Marte” (2019)
- Incontro-dibattito “Dall'abbandono al perdono: storia di un padre e di un figlio”, con lo scrittore Andrea Pomella autore del romanzo “I Colpevoli” in cui si tratta del complesso e difficile rapporto padri-figli, la conferenza è stata accolta con molto interesse dagli studenti di questa classe, sia perché l'argomento è di attualità, sia perché la tematica è presente in molti artisti e scrittori conosciuti dagli studenti (aprile 2021)

I ragazzi hanno partecipato anche ad un incontro di orientamento universitario curato dal prof. Pavone, che ha visto ospite il dott. Francesco Voso, responsabile Vendite – Sales Performance/Mercedes-Benz – Financial Services Italia.

Durante il triennio è stato proposto l'abbonamento al teatro Quirino per spettacoli di particolare interesse culturale, un gruppo di alunni ha partecipato con spiccato entusiasmo.

Due ragazzi della classe durante il quarto Liceo hanno trascorso dei mesi all'estero durante l'anno scolastico.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Sino al quarto anno gli studenti hanno partecipato a degli incontri medico-sanitari organizzati dalla scuola durante l'orario scolastico, tenuti dal Prof. Giuseppe Midiri, docente presso la Facoltà di Biotechnologie Mediche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Tali incontri hanno avuto lo scopo di educare alla prevenzione dalle malattie dei vari organi ed apparati, illustrare in maniera semplice e facilmente comprensibile, con la finalità di stimolare i giovani ad una cultura del benessere mentale e fisico.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sintesi del Programma e delle iniziative attivate per l'Orientamento Universitario

Nel corso degli ultimi anni di liceo sono stati presentati agli studenti le molteplici iniziative di orientamento proposte dalle Università romane, italiane ed europee in generale; gli alunni sono stati invitati a partecipare agli open day delle varie facoltà, in base alla manifestazione di intenzioni, progetti, preferenze individuali. Inoltre, sono stati organizzati delle iniziative di presentazione dell'offerta formativa direttamente nel nostro Istituto.

Sono stati invitati in sede professionisti e docenti universitari di vari ambiti, come Giurisprudenza, Economia, Scienze, Medicina. Questi incontri sono stati funzionali per la riflessione su un personale curriculum di studi e di lavoro, per la partecipazione attiva a lezioni accademiche, per la possibilità di valutare l'applicazione pratica di alcune specializzazioni.

Alcuni studenti hanno poi partecipato a vari concorsi di accesso all'università.

Infine, sono state impartite lezioni inerenti agli aspetti tecnici dei crediti formativi relativi agli esami universitari sia nel curriculum della laurea triennale sia in quello della magistrale.

7. Indicazioni su discipline

7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Per le schede informative sulle singole discipline si vedano gli allegati 2-13.

Si allegano altresì i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale, secondo quando stabilito dalla normativa vigente.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Ai sensi della Legge n. 352/95, il Collegio dei docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, ovvero della sospensione del giudizio. Pertanto il Collegio dei docenti del Pontificio Istituto Sant'Apollinare, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, approva i seguenti criteri generali: ogni docente propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'analisi del percorso scolastico annuale dello studente. In particolare, per quanto riguarda il voto di profitto, si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche (scritte, orali e pratiche) con particolare riferimento al periodo del secondo quadrimestre;
- delle valutazioni di metà quadrimestre e del profitto riportato nelle pagelle del primo quadrimestre;
- dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di eventuali corsi di recupero;
- della qualità della partecipazione dello studente alle iniziative culturali programmate dal Consiglio di classe in quanto integrative del curriculum scolastico.

8.2 Criteri di attribuzione crediti

La media dei voti viene arrotondata per eccesso se in possesso di:

- la media superiore o uguale all' $x,5$ oppure
- Certificazioni linguistiche inglese uguale o superiore al B2, oppure
- Certificato di attività sportiva agonistica, oppure
- Certificato di attività di volontariato, oppure
- Certificato di corsi o seminari extradidattici.

8.3 Altre eventuali attività di preparazione dell'Esame di Stato

Sono state effettuate durante il primo quadrimestre le simulazioni della 1^a e 2^a prova scritta dell'Esame di Stato. Sono previste simulazioni del colloquio nell'ultima parte dell'anno scolastico.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Don Paolo Tammi	Dirigente Scolastico	
Di Pasquale Daniela	Lingua e letteratura italiana	
Chiurco Demetrio	Lingua e letteratura latina e greca	
D'Ambrosi Eleonora	Lingua e civiltà inglese	
Pizzi Gianfranco	Storia	
Bianchi Sofia	Religione e Filosofia	
Brescia Michele	Storia dell'arte	
Ceci Giosafatte	Matematica e Fisica	
Nasehatoen Artiano	Scienze naturali	
Fioriti Laura	Educazione Civica	
Polla Caterina	Scienze motorie e sportive	

Programmi per disciplina

Programma di Italiano

Prof. Daniela Di Pasquale

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo, lineamenti generali del periodo romantico con rimandi a Giovanni Berchet e Madame de Staël (riferimento vol.4, pp. 321- 328)

GIACOMO LEOPARDI

Contenuti: La vita, la visione della vita ed il pensiero (pessimismo storico, cosmico, eroico), la formazione culturale; la poetica del vago e dell'indefinito; Leopardi e il Romanticismo; le opere principali: i “Canti”, le “Operette morali”; l'evoluzione della poetica, la concezione del compito dell'intellettuale.

I Testi:

Dal volume unico

Da “Zibaldone”:

- “La teoria del piacere” p. 20;
- “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza” p. 22;
- “Il vero è brutto” p.24.
- “La teoria della visione” p. 24
- “Ricordanza e poesia”
- “Teoria del suono”
- “La doppia visione”
- “La rimembranza”

Da “Canti”:

- “L'infinito” p. 38;
- “La sera del dì di festa” p. 44;
- “Ad Angelo Mai” p. 49;
- “Ultimo canto di Saffo” p.58;

- “A Silvia” p. 63;
- “La quiete dopo la tempesta” p. 80;
- “Il sabato del villaggio” p. 84;
- “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia” p. 91;
- “Il passero solitario” p. 100
- “Amore e Morte” p. 105
- “A se stesso” p. 112
- “La ginestra o il fiore del deserto” p. 121.

Da “Operette morali”:

- “Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio” p. 143
- “Dialogo della Natura e di un Islandese” p. 149
- “Cantico del gallo silvestre” p. 157
- “Dialogo di Plotino e Porfirio” p. 167
- “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero” p. 171
- “Dialogo di Tristano e di un amico” p. 175

Approfondimenti

- La ricerca del significato dell'esistenza;
- l'universalità del dolore e la noia;
- La concezione della Natura e la sua evoluzione nel pensiero di Leopardi;
- La teoria del piacere;
- Il suicidio e la solidarietà: Seneca.

**L' ETÀ POSTUNITARIA IN ITALIA;
PRINCIPALI GENERI LETTERARI NEL SECONDO OTTOCENTO**

Contenuti: Il contesto storico, economico, culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria, i principali generi letterari, il ruolo degli intellettuali. (riferimento vol. 5, da pag. 4 a pag. 20)

LA SCAPIGLIATURA

Contenuti: Gli Scapigliati e la modernità. Un'avanguardia mancata

I Testi:

- E. Praga “La strada ferrata” p. 31
- Boito “Dualismo” p. 37
- “Case nuove” p. 41
- I.U. Tarchetti “L’attrazione della morte” p. 46
- Boito “Una turpe vendetta” p. 51

IL NATURALISMO FRANCESE

Contenuti: Le modalità con cui, nella seconda metà dell'Ottocento, letterati di diversi Paesi rappresentano il reale, le loro teorizzazioni e le loro opere; significato dei termini “realismo”, “naturalismo”, “verismo”; influssi del Positivismo sulla narrativa del periodo

I Testi:

- G. Flaubert “I sogni romantici di Emma” p. 105
- E. e J De Goncourt “Un manifesto del naturalismo” p. 114
- E. Zola “L’alcool inonda Parigi” p. 118
- “L’ebbrezza e la speculazione” p. 122

GIOVANNI VERGA

Contenuti: La vita, cenni alla produzione preverista, la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga ed il Naturalismo di Zola; le opere veriste.

I Testi:

Dal volume 5

Da “L'amante di Gramigna”:

- “Impersonalità e regressione” p. 194.

Da “Vita dei campi”:

- “Fantasticherie” p. 206
- “Rosso Malpelo” p. 211.

Da “I Malavoglia”:

- “I vinti e la fiumana del progresso” p. 228;
- “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” p. 239;
- “I Malavoglia e la comunità del villaggio” p. 244
- “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo moderno” p. 254

Da “Novelle rustiche”:

- “La roba” p. 264;
- “Libertà” p. 271.

Da “Mastro-don Gesualdo”:

- “La tensione faustiana del self-made man” p. 283
- “La morte di mastro-don Gesualdo” p. 294.

Approfondimento:

- La tecnica narrativa verista;
- Il pessimismo di Verga;
- Il giudizio popolare e quello dell'autore;
- Figure femminili in Verga e la condizione attuale della donna: art. 3 della Costituzione;
- Linguaggio, sistema patriarcale ed irruzione della storia nella comunità di villaggio;
- I problemi dell'Italia dopo l'Unità. Il lavoro minorile.
- L'idea del progresso, il confronto tra diversi sistemi di valore;
- Gesualdo schiavo della roba e vinto negli affetti. Il fallimento dell'ascesa sociale.
- Il darwinismo sociale e la lotta per la vita

IL DECADENTISMO

Contenuti: Origine e significato del termine “decadentismo”, estremi cronologici, aree geografiche; visione della vita, poetiche dominanti; temi e miti; rapporti tra decadentismo e romanticismo, naturalismo, il Novecento. Simbolismo ed Estetismo.

CHARLES BAUDELAIRE

Contenuti: La visione del mondo decadente, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Novecento; la poetica, i temi, le opere in prosa, la poesia de “I fiori del male”.

I Testi:

Dal volume 5

Da “I fiori del male”:

- “Corrispondenze” p. 351;
- “L'albatro” p. 354
- «Spleen» p. 363

GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti: La vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; cenni alle opere drammatiche; le “Laudi”; il periodo notturno.

I Testi:

Dal volume 5

Da “Il piacere”:

- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” p. 431
- “Una fantasia “in bianco maggiore” p. 434

Da “Le vergini delle rocce”:

- “Il programma politico del superuomo” p. 448.

Da “Forse che sì, forse che no”:

- “L’aereo e la statua antica” p. 460

Da “Alcyone”:

- “La sera fiesolana” p. 487;
- “La pioggia nel pineto” p. 494;

Dal «Notturmo»:

- «La prosa “notturna”» p. 512

Approfondimento:

- La superiorità dell'artista e l'estetismo, il dandismo di Oscar Wilde.
- Il superomismo di Nietzsche
- Il vitalismo eroico e l'apologia della guerra

GIOVANNI PASCOLI

La vita; la visione del mondo; la poetica; il saggio “Il fanciullino”; l'ideologia politica; temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche; “Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”.

I Testi:

Dal volume 5

Da “Il fanciullino”:

- “Una poetica decadente” p. 534.

Da “Myricae”:

- “Arano” p. 553;
- “Lavandare” p. 555;
- “X Agosto” p. 557;
- “L'assiuolo” p. 560;
- “Temporale” p. 564;
- “Novembre” p. 566;
- “Il lampo” p. 569.

Dai “Poemetti”:

- “L'aquilone” p. 586
- “Italy” p. 590

Da “Canti di Castelvecchio”:

- “Il gelsomino notturno” p. 605.

Dai “Poemi conviviali”:

- “Ultimo viaggio”:
- “Calypso” (fotocopia)

Approfondimento:

- La visione dei migranti italiani tra Ottocento e Novecento e la giustificazione della guerra coloniale;
- Migranti di ieri e di oggi: art. 10 della Costituzione;
- Il socialismo ed il nazionalismo in Italia; Il simbolismo ed il tema della morte;
- Il tema del nido e dell'eros, le scelte stilistiche.

IL PRIMO NOVECENTO

Contenuti: La situazione storica del primo Novecento, in Italia e in Europa; la letteratura e le arti; le Avanguardie: il Futurismo, i Manifesti del futurismo. Il mito della macchina.

I Testi:

Dal volume 5

F.T. Marinetti:

- “Manifesto del Futurismo” p. 668
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista” p. 672
- “Bombardamento” p. 678

A. Palazzeschi

Da “L’incendiario”:

- “E lasciatemi divertire!” p. 685

ITALO SVEVO

Contenuti: la vita, la formazione culturale, la città di Trieste; le opere, “La coscienza di Zeno”, il personaggio dell’inetto. Lettura integrale del romanzo “La coscienza di Zeno”

I Testi:

Dal volume 5

Da “La coscienza di Zeno”:

- “Il fumo” pag. 806
- “La morte del padre” p. 811
- “La salute ‘malata’ di Augusta” p. 822
- “La profezia di un'apocalisse cosmica” p. 848.

Approfondimento:

- La psicoanalisi, il narratore inattendibile, l'opera aperta;
- Freud;
- La situazione di Trieste prima e dopo la Prima guerra mondiale;
- Joyce;
- Salute e malattia, l'inattendibilità di Zeno, il valore del dubbio ed i suoi autoinganni;
- L'autorità paterna, il giudizio sull'ottusità dei borghesi integrati nella società.

LUIGI PIRANDELLO

Contenuti: la vita, la visione della vita, la poetica, i generi letterari; “l'umorismo”, “vita e forma”, “le maschere”, “l'identità”; le opere principali: la produzione di novelle, i romanzi. Lettura integrale di “Il fu Mattia Pascal” e di “Uno, nessuno e centomila”; il teatro: cenni ai testi principali.

I Testi:

Dal volume 5

Dal saggio “L'umorismo”:

- “Un'arte che scompone il reale” p. 879.

Dalle “Novelle”:

- “Ciaula scopre la luna” p. 894;

- “Il treno ha fischiato” p. 901.

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” p. 917
- “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” p. 926

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- “Nessun nome” p. 949

Da “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”:

- “Viva la macchina che meccanizza la vita!” p. 940

Da “Sei personaggi in cerca d'autore”:

- “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” p. 991

Approfondimento:

- La differenza fra umorismo e comicità;
- La vita come continuo fluire;
- Bergson;
- Il relativismo ontologico;
- La questione dell'identità dell'io;
- La vita e la forma, le vie di uscita dalla forma.

TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario e la realtà politico-sociale in Italia, la cultura e la lingua.

La narrativa europea del Novecento.

Contenuti: l'opera e la poetica dei più grandi narratori del primo Novecento. (Joyce e V. Woolf: cenni alle novità della loro narrativa)

I Testi:

F. Kafka

Da “Lettera al padre”:

- “Mio caro papà” p. 60

Da “La metamorfosi”:

- “L’incubo del risveglio” p. 62

UMBERTO SABA

La vita, la poetica, i temi le soluzioni formali; il “Canzoniere”.

I Testi:

Dal volume 6

Dal “Canzoniere”:

- “A mia moglie”
- “La capra” p. 174;
- “Trieste” p. 176,
- «Ulisse»
- «Mio padre è stato per me “L’assassino”»

Approfondimento:

- La psicoanalisi, il rapporto con la madre e con il padre;
- le vie d'uscita dal dolore, l'adesione alla vita e la vicinanza alle creature semplici.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita; lo sviluppo della poetica, il significato della poesia, le soluzioni stilistiche, le raccolte poetiche; “L’Allegria”, “Sentimento del tempo”, “Il dolore”.

I Testi:

Dal volume 6

Da “L'Allegria”:

- “In memoria”
- “Il porto sepolto”
- “Veglia” p. 230;
- “I fiumi” p. 238;
- “Sono una creatura” p. 236
- “San Martino del Carso” p. 242;
- “Mattina” p. 246;
- “Soldati” p. 248.

Da “Il dolore”:

- “Tutto ho perduto” p. 260;
- “Non gridate più” p. 262.

Approfondimento:

- Il tema dell'esilio, il valore della poesia, le innovazioni stilistiche;
- Le Avanguardie;
- Allegria e naufragio;
- La Prima guerra mondiale;
- Art. 11 della costituzione: l'Italia ripudia la guerra.

EUGENIO MONTALE

La vita, la visione della vita, la poetica, il ruolo dell'intellettuale; le raccolte poetiche: “Ossi di seppia”, “Le Occasioni”, “La bufera ed altro”, “Satura” (“Xenia”); le soluzioni stilistiche.

I Testi:

Dal volume 6

Da “Ossi di seppia”:

- “I limoni” p. 306;
- “Non chiederci la parola” p. 310;
- “Meriggiare pallido e assorto” p. 313;
- “Spesso il male di vivere ho incontrato” p. 315
- “Cigola la carrucola nel pozzo”
- “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”
- “Casa sul mare”

Da “Le occasioni”:

- “Non recidere, forbice, quel volto” p. 339.
- “La casa dei doganieri”

Da “La bufera e altro”:

- “La primavera hitleriana”

Da “Xenia”:

- “Xenia 1”

Da “Quaderno di quattro anni”:

- “Senza pericolo” p. 370

Approfondimento:

- La ricerca del significato, la possibilità di liberarsi dalla catena della necessità;
- L'esclusione e la paralisi del poeta e lo slancio vitale;
- La poetica degli oggetti e la visione del mondo del poeta: la divina indifferenza;
- Montale e le donne: Mosca, la donna concreta. Confronto con Clizia, la donna angelo e “Volpe” la donna reale, l'Eros.

*** SALVATORE QUASIMODO**

* L'Ermetismo

I Testi:

***Dal volume 6**

Da “Acque e terre”:

- “Ed è subito sera” p.278
- “Vento a Tindari”

Da “Giorno dopo giorno”:

- “Alle fronde dei salici” p. 282.

*** LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA**

* Elio Vittorini

I Testi:

*** Da “Uomini e no”:**

- “L’offesa dell’uomo” p. 635

Da “Conversazioni in Sicilia”:

- «Il “mondo offeso”» p. 639

*** CESARE PAVESE**

* Il difficile mestiere di vivere

I Testi:

*** Da “Lavorare stanca”:**

- “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” p. 814

Da “La luna e i falò”:

- “Dove son nato non lo so” p. 832

DANTE ALIGHIERI

La “Divina Commedia”

I Testi:

Dal Paradiso

- Canti: 1 - 3 - 6 – 15 - 16 (sintesi) -17 – 33

Gli autori e testi contrassegnati da un asterisco (*) saranno svolti dall'insegnante nelle ultime settimane di scuola, comprese dal 17 maggio e il 6 giugno.

LIBRI DI TESTO:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Il piacere dei testi (*volumi 4, 5.1, 5.2, 6*) - PARAVIA

Dante Alighieri – La Divina Commedia-Il Paradiso (*nuova edizione integrale a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli, Jacomuzzi*) – SEI

Testi di Letteratura Italiana per il Colloquio Orale

Anno Scolastico 2020/21

Testi di letteratura italiana utili per il colloquio di italiano come previsto dall'O.M. per gli Esami di Stato a.s. 2020/21.

G. Leopardi: dai *“Canti”*: “L’Infinito”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”. Dalle *“Operette morali”*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”

G. Verga: da *“I Malavoglia”*: “I vinti e la fiumana del progresso”. Da *“Novelle rusticane”*: “La roba”.

G. D’Annunzio: da *“Le vergini delle rocce”*: “Il programma politico del superuomo”, da *“Alcyonè”*: “La pioggia nel pineto”

G. Pascoli: da *“Myricae”*: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Novembre”

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo

I. Svevo: da *“La coscienza di Zeno”*: “La morte del padre”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”.

L. Pirandello: da *“Il fu Mattia Pascal”*: “Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia”, da *“Uno, nessuno e centomila”*: “Nessun nome”

U. Saba: dal *“Canzoniere”*: “A mia moglie”, “Ulisse”

G. Ungaretti: da *“Allegria”*: “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Veglia”

E. Montale: da *“Ossi di seppia”*: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”. Da *“Le occasioni”*: “La casa dei doganieri”

S. Quasimodo: da *“Giorno dopo giorno”*: “Alle fronde dei salici”.

Strumenti e metodi d'insegnamento – ITALIANO

Strumenti Didattici: Libro di testo, schemi riassuntivi, mappe concettuali.

Metodologie Didattiche: lezioni frontali, discussioni, lettura e analisi di testi (integrali e antologizzati), visione di opere teatrali (prima della pandemia).

Strumenti utilizzati per le verifiche: colloqui orali, analisi testuali scritte, testi argomentativi (di diverso ambito), temi storici, temi di ordine generale.

Programma di Latino

Prof. Demetrio Chiurco

L'Età giulio-claudia, quadro storico, sociale e culturale, I Principi verso gli intellettuali

Una letteratura minore

Fedro e la favola in poesia.

Lucio Anneo Seneca e la prosa filosofica. L'autore, le opere, la riflessione filosofica, la Virtus. Le opere in prosa, "consolationes e dialogi". Le opere poetiche, le "tragoediae e l'Apokolokyntosis".

De Tranquillitate animi 2, 6-7. Il taedium vitae, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, pp.72-73

Epistulae ad Lucilium 47, 1-6. Gli schiavi sono uomini, lettura traduzione, analisi del testo e commento, pp. 85

Epistulae ad Lucilium 47,16-21, Gli schiavi sono uomini II, lettura e commento del testo tradotto. pp.89

Epistulae ad Lucilium,1 Solo il tempo è nostro, lettura e commento del testo tradotto, pp. 92-94

De brevitae vitae, Augusto sogna di ritirarsi in vita privata, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, dal versionario Itinera compone, p.234

Epistulae ad Lucilium, filosofia e vita, doni degli dei, lettura, traduzione, analisi del testo e commento dal versionario Itinera compone, p.199

Epistulae ad Lucilium, Il saggio agisce sempre virtuosamente, lettura, traduzione, analisi del testo e commento dal versionario Itinera Compone, p. 385

Marco Anneo Lucano, l'autore, l'opera, Contenuti della Pharsalia, L'epica rovesciata.

Lucano nel tempo, l'ammirazione di Dante.

Bellum civile, I,1-31, Una guerra fratricida, lettura e commento del testo tradotto pp. 154-156

Bellum civile, I,129-143, la crisi dei valori nella concezione eroica, lettura, traduzione, analisi del

testo (fotocopia)

Bellum civile, I,109-157, la presentazione dei protagonisti, lettura e commento del testo tradotto.

Bellum civile, II,284-325, Un amaro discorso di Catone, lettura e commento del testo tradotto.

Aulo Persio Giovenale, l'autore, l'opera. La scelta della poesia satirica. I contenuti delle Saturae, temi, modelli e stile.

Choliambi, vv.1-14, La dichiarazione di poetica di Persio, lettura e commento del testo tradotto, p. 174

Satira VI, vv.1-43, L'indignatio contro la decadenza, Lettura e commento del testo tradotto, p. 180.

Petronio: L'autore, l'opera, i contenuti del Satyricon Libri

Il Satyricon e il sistema dei generi letterari: Il romanzo, le fabulae Milesiae, la satira Menippeae, i poemi epici. Il primo romanzo moderno. Petronio nel tempo, l'apprezzamento nel Novecento nella letteratura e nel cinema.

Satyricon, 34,1-10, Verso la cena di Trimalcione, lettura, traduzione, analisi del testo dal versionario Itinera compone, p.396

Satyricon, 37, la descrizione di Fortunata, moglie di Trimalcione, lettura e commento del testo tradotto. p. 213

L' Età Flavia. Quadro storico, culturale e sociale. La supremazia dell'Imperatore.

La poesia erudita e tecnica: Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia,

Naturalis Historia, VII,1-5, L'antropologia e il dolore dell'uomo, p.273

La poesia epica: Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco

Marco Fabio Quintiliano. La vicenda biografica, struttura e contenuti dell'Institutio Oratoria. Retorica, pedagogia e critica letteraria. la cura della dimensione psicologica dell'alunno.

Institutio oratoria, I,2,1-8 È meglio educare a casa o alla scuola pubblica? Lettura e commento del testo tradotto, pp.301-302.

Institutio oratoria, II, 2, 5-8. Il maestro sia come un padre, lettura, traduzione, analisi del testo e commento p.503

Institutio oratoria, II, 9-10;15 Il giudizio sia solo del maestro, lettura, traduzione, analisi del testo e commento p.305

Marco Valerio Marziale, l'autore, l'opera. La scelta dell'Epigramma come unica scelta e il realismo poetico. Il poeta cliens, la poesia di occasione.

Epigramma I, 32 Una ripresa di Catullo, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, p. 349

Epigramma V,34, Il compianto per la piccola Erotion, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, p. 356.

Liber De spectaculis, 1. La grandezza del Colosseo, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, p.360

Il secolo d'oro 96- 192 d.C. Un secolo di pace sociale e benessere economico

Decimo Giunio Giovenale, L'autore, l'opera. Le Saturae, la scelta del genere e i contenuti. I temi delle Satire, L'evasione dalla città. Degrado morale e decadenza della letteratura.

Satira VI, 434-473, la donna emancipata, la misoginia di Giovenale, lettura e commento del testo tradotto, p. 382

Satira XV, 1-92, La logica del pregiudizio verso i Giudei, lettura e commento del testo tradotto, pp. 380-381

Publio Cornelio Tacito, l'autore, l'opera, il progetto storiografico.

I contenuti della Germania, dell'Agricola, delle Historiae, degli Annales e del Dialogus de Horatoribus. la posizione di Tacito sull'imperialismo romano. Tacito e il tempo: la sua fortuna nell'antichità, nell'età illuministica. L'interpretazione della Germania da parte degli ideologi del Terzo Reich. La Germania di Tacito e il Nazismo.

Germania, 4 Origine e aspetto fisico dei Germani, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, p.422.

Agricola, 3, Ora si incomincia a respirare, lettura, traduzione, analisi del testo e commento p. 443-444

Agricola, cap. 30, 1-4, Il discorso di Calgaco, lettura e commento del testo tradotto, p. 393

Historiae, I,1, Il proemio delle *Historiae*: l'argomento e l'incorrupta fides, lettura e commento del testo tradotto, pp. 445-446

Annales, I,1 Sine Ira et Studio, lettura e commento del testo tradotto, pp. 448-449.

Historiae, V,4. Riti e consuetudine degli ebrei, lettura e commento del testo tradotto, pp. 453-454

Annales, XV, 38, 1-3 Roma in fiamme, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, pp. 459-460

Annales, XV, 38, 4-7 Il panico della folla, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, pp. 461-462

Annales, XII, 45, Poppea la sfrontata, lettura, traduzione, analisi del testo e commento p. 480

Epistolografia: Plinio il Giovane, il genere epistolare.

Il Panegyricus, gli Epistularum Libri

Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio, *Epistulae*, 16,14-20, lettura e commento del testo tradotto, pp. 505.

Gaio Svetonio Tranquillo, e il genere biografico

Schemi e contenuti delle biografie.

Apuleio, l'autore, l'opera, i contenuti dell'Apologia, del *Metamorphoseon Libri*, e delle opere filosofiche.

Le Metamorfosi, fonti e struttura dell'opera, Le forze contrapposte del romanzo, tra reale e meraviglioso. Il rapporto col romanzo greco, Lucio o l'asino di Luciano di Samosata, Le Metamorfosi di Lucio di Patre, La favola di Amore e Psiche nel cuore del Romanzo.

Metamorphoseon Liber, III, 24, Lettura, Lucio si trasforma in asino, traduzione, analisi del testo e commento pp. 549

Metamorphoseon Liber, III,25 La disperazione di Lucio, lettura, traduzione, analisi del testo e commento pp. 550

Metamorphoseon Liber, XI, 1-2; 13, La preghiera alla Luna: Lucio torna uomo, lettura e commento del testo tradotto, pp. 554-555

LA CRISI DEL III secolo

I Severi, Dall'anarchia militare alle riforme di Diocleziano.

Le testimonianze delle persecuzioni

I processi contro i cristiani

Gli Acta

L'apologetica cristiana, Minucio Felice, Cipriano, Commodiano, Lattanzio.

I padri della Chiesa e la definizione del pensiero cristiano.

Ambrogio di Milano, Girolamo, Agostino

Lo studio della disciplina è stato affrontato in una prospettiva sistematica, storica e critica, tramite l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, scelti sia in lingua originale che in traduzione, in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza. Ad integrazione dei libri di testo sono stati forniti materiali in formato elettronico e dispense cartacee. Lungo tutto l'arco dell'anno scolastico è stato approfondito un modulo grammaticale con ripasso e potenziamento del programma di lingua greca già svolto nel biennio.

Contenuti: versioni di autori scelte tra i brani assegnati ai precedenti esami di Stato.

Testi adottati

Narrant 3

- Letteratura, antologia, cultura latina. Autore: Diotti/Dossi/Signoracci. Editore Sei Itinera Compone

- Versionario di Latino. Autore: Cuccioli Melloni R. Editore Zanichelli

Vocabolario di Latino

Metodologie, obiettivi e criteri.

Lo studio della disciplina è stato affrontato in una prospettiva sistematica, storica e critica, tramite l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, scelti sia in lingua originale che in traduzione, in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza. Sono stati effettuati collegamenti e confronti con esperienze letterarie moderne e contemporanee.

Gli argomenti sono stati rielaborati in modo consapevole ed autonomo operando inferenze e collegamenti, mostrando capacità di sintesi e valutazione motivata personale.

L'utilizzazione e la comprensione di testi multimediali è stata parte integrante del programma, soprattutto nei periodi di Didattica a distanza.

Durante l'anno sono state svolte esercitazioni individuali e/o di gruppo (laboratorio di traduzione con traduzioni guidate e traduzioni contrastive) accompagnate da una pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia (ricerche scolastiche, completamento, correzione, traduzione di sintagmi e frasi).

Sono state effettuate verifiche scritte di traduzione e verifiche orali, relative alle conoscenze linguistiche, storico letterarie e all'analisi stilistica e retorica dei testi in lingua. Le verifiche sono state sempre con quotidiani interventi da parte degli alunni durante il corso delle lezioni.

E' stato intensificato l'esercizio di traduzione per la preparazione degli studenti alla seconda prova scritta d'Esame proponendo testi assegnati nelle sessioni d'Esame precedenti. Sono state effettuate della prova d'esame per abituare gli studenti ad una concentrazione protratta sul programma svolto.

Programma di Greco

Prof. Demetrio Chiurco

La Medea di Euripide

Revisione della vita, delle opere e del pensiero di Euripide. Il teatro greco, le origini della tragedia. Il trimetro giambico.

Tematiche delle tragedie euripidee: la riflessione e il dibattito sui sentimenti; i drammi della guerra e dei vinti; la critica al mito. Tecnica drammatica ed ideologica.

Presentazione e struttura della tragedia Medea, la rappresentazione. Il mito di Medea e la sua fortuna: nell'epica, nella lirica, nel dramma attico, in epoca ellenistica, nel mondo latino e tra i moderni.

Contenuti: in lingua originale, lettura, traduzione e analisi del testo.

Prologo: vv. 1-95, pp. 22-34

Primo Episodio: vv. 214 -270, pp. 50-58

Secondo Episodio: vv. 446-472 pp. 85-88

Quinto Episodio: vv. 1019-1035 pp. 157-159

Quinto Stasimo, lettura e commento in lingua italiana vv. 1250-1293, pp. 179-184

Lisia e l'oratoria: revisione della vita, delle opere. L'arte di Lisia, un meteco nella Atene dei trenta tiranni. Lisa logografo, lo stile. Il diritto e il processo in Grecia, la condizione della donna.

L'apologia per l'uccisione di Eratostene.

Contenuti: in lingua originale, lettura, traduzione, analisi del testo e commento.

Esordio, capp. 1-3, pp. 220-223

Presentazione, capp. 3-5, pp. 226-228

Narrazione, capp. 6-18, pp. 213-241

La prosa filosofica del IV secolo a.C.

Platone: Dalla realtà all'Idea.

La biografia, il pensiero, l'opera. I Dialoghi, l'evoluzione del pensiero di Platone attraverso i Dialoghi, la figura di Socrate, suo Maestro.

Fedone, (84d-85b), Socrate di fronte alla morte, il mito dei cigni, lettura, traduzione e analisi del testo, pp. 24-26

Simposio, (189c- 193 d), Un comico al servizio della filosofia, lettura del testo tradotto e commento, pp. 28-32.

Repubblica, (VII, 514a-517 c.) Il mito della caverna, lettura e commento del testo tradotto, pp. 42-45

Aristotele e la sua Scuola. Dall'idea alla realtà. la biografia, il pensiero, l'opera. Le opere acroamatiche, la filosofia teoretica, la filosofia pratica.

Etica Nicomachea, (VII,1156a), l'amicizia fondata sull'utile, lettura e commento del testo tradotto, pp. 108- 109

Politica, (III,1279-1280a) La definizione di “politeia”, pp.111-112, lettura e commento del testo tradotto.

L'alto Ellenismo. "La nozione di Ellenismo". "*La koinè dialektos*" Alessandro come un nuovo GranRe. Il contesto storico e culturale: nuove dimensioni del mondo greco. La nascita dei regni ellenistici, I nuovi centri del sapere, dalla polis alla corte.

Menandro: Dal teatro politico al teatro borghese. La commedia di mezzo. La biografia, il pensiero, l'opera. Gli intrecci, i personaggi e il messaggio morale.

Bisbetico (1-188) Il Bisbetico in azione, lettura e commento del testo tradotto, pp.167-170

La poesia del III secolo a. C.

L'elegia, il giambo, l'epigramma letterario, il mimo.

La tradizione dell'epigramma, L'Antologia Palatina.

Callimaco: La vita di poeta alla corte dei Tolomei. La poesia erudita degli *Aitia*, gli Inni, gli

epigrammi, L'Ecale. La polemica letteraria.

Aitia (I, fr.1Pf.,1-38) Al diavolo gli invidiosi, lettura e commento del testo tradotto, pp. 233-235

Aitia (IV, fr. 110 Pf, 1-90) La chioma di Berenice, lettura e commento del testo tradotto pp. 240-244.

Ecale, Il mito di Teseo: due episodi minori (fr. 260 Pf., 1-15; 55-69)

Teocrito e la poesia bucolica: La poesia tra realismo e idealizzazione. La produzione poetica. Gli Idilli. L'ambientazione bucolica. Gli Idilli.

Teocrito e il Mito, la campagna vista dalla città.

Idilli, (VII, 130-157) La campagna come tema di poesia, Lettura e commento del testo tradotto, pp. 326-327

Apollonio Rodio: Nuove forme di un modello antico, una nuova epica. Argonautiche, Omero un modello da trasgredire. Apollonio e Callimaco, una polemica inesistente? I personaggi: Medea la principessa innamorata, confronto con la Medea di Euripide. Giasone e la sua impresa tutt'altro che eroica.

Argonautiche (II, 622-637) La crisi dei valori nella concezione eroica, lettura, traduzione, analisi del testo e commento (fotocopia)

Argonautiche, (III, 744-824) La notte di Medea, lettura e commento del testo tradotto pp. 371-374-

Argonautiche, (III,948-1020) Giasone e Medea, lettura e commento del testo tradotto, pp. 375-377.

Epicuro e la filosofia di età Ellenistica: la dottrina e la scuola. Una dottrina per la felicità. Epicuro e Lucrezio. La filosofia contro i timori di sempre: la paura degli dei e della morte.

Epistola a Pitocle, (85,8-10;87,2-8.) Il cosmo è costituito di atomi. Lettura e commento del testo tradotto. p. 436

Epistola a Meneceo, 129, Un piacere da selezionare, lettura e commento del testo tradotto, p. 437

Epistola a Meneceo, (127-128) Classificare i piaceri per imparare a vivere. Lettura e commento del testo tradotto, p. 447.

Polibio e la storiografia di età ellenistica: la biografia, le opere. Le Storie. Uno storico al varco: Dal mondo greco alla storia universale, il metodo storiografico. Polibio e Tucidide. L'"*anakuklosis*" e la teoria costituzionale.

Storie, (I,1) Premesse metodologiche per una storia universale. Lettura, traduzione, analisi del testo e commento, pp. 495-499.

Storie, (VI,3-4,6) "Il *logos tripolitikòs*" lettura e commento del testo tradotto pp. 499-501

Storie, (VI, 4, 7-13) L'evoluzione ciclica delle costituzioni, lettura e commento del testo tradotto pp. 502

Storie, (VI, 11) La costituzione di Roma, lettura, traduzione, analisi del testo e commento, pp. 513-514 (testo in lingua greca in fotocopia)

La Letteratura tra Grecia e Roma.

Il contesto storico e culturale, una cultura bilingue per l'Impero.

L'anonimo Sul Sublime.

Plutarco: L'eterna modernità dell'antico. Tra biografia e storia: Le Vite parallele tra filosofia e antiquaria: i *Moralia*, le opere etico-politiche.

Vita di Alessandro, 1: "Non scrivo storie, ma vite" lettura, traduzione, analisi del testo e commento, pp. 637-640.

Precepi politici, 19 Il "*politikòs*" secondo Plutarco, lettura e commento del testo tradotto pp. 669-671

La retorica come spettacolo: La seconda sofistica.

Luciano: lo sguardo ironico sul mondo. La biografia. Le opere polemiche di ambito letterario. Prosa in forma di autobiografia, dialogo, epistola, romanzo.

Come si deve scrivere la Storia, 41, lettura, traduzione, analisi del testo, p. 762.

Il romanzo Lucio o l'asino. (Pseudo Luciano?)

Marco Aurelio, la filosofia antidoto al potere

(La Letteratura giudaico/ellenistica)

Giuseppe Flavio, una vita sospesa tra Gerusalemme e Roma

Le prime forme della letteratura cristiana

Il nuovo Testamento

Padri della Chiesa. I padri Cappadoci: Gregorio di Nissa, Gregorio di Nazianzo. Giovanni Crisostomo.)

Lo studio della disciplina è stato affrontato in una prospettiva sistematica, storica e critica, tramite l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, scelti sia in lingua originale che in traduzione, in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza. Ad integrazione dei libri di testo sono stati forniti materiali in formato elettronico e dispense cartacee. Lungo tutto l'arco dell'anno scolastico è stato approfondito un modulo grammaticale con ripasso e potenziamento del programma di lingua greca già svolto nel biennio.

Contenuti: versioni di autori scelte tra i brani assegnati ai precedenti esami di Stato.

Testi adottati

Erga Museon 3 Edizione base. Autore: **Rossi /Gallici /Pasquariello** Editore Paravia.

Poeti e scrittori della letteratura greca - Euripide e Lisia. Autore: **Suardi Laura**. Editore: Principato

Vocabolario di Greco

Metodologie, obiettivi e criteri

Lo studio della disciplina è stato affrontato in una prospettiva sistematica, storica e critica, tramite l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, scelti sia in lingua originale che in traduzione, in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza. Sono stati effettuati collegamenti e confronti con esperienze letterarie moderne e contemporanee.

Gli argomenti sono stati rielaborati in modo consapevole ed autonomo operando inferenze e collegamenti, mostrando capacità di sintesi e valutazione motivata personale.

L'utilizzazione e la comprensione di testi multimediali è stata parte integrante del programma, soprattutto nei periodi di Didattica a distanza.

Durante l'anno sono state svolte esercitazioni individuali e/o di gruppo (laboratorio di traduzione con traduzioni guidate e traduzioni contrastive) accompagnate da una pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia (ricerche scolastiche, completamento, correzione, traduzione di sintagmi e frasi).

Sono state effettuate verifiche scritte di traduzione e verifiche orali, relative alle conoscenze linguistiche, storico letterarie e all'analisi stilistica e retorica dei testi in lingua. Le verifiche sono state sempre con quotidiani interventi da parte degli alunni durante il corso delle lezioni.

E' stato intensificato l'esercizio di traduzione per la preparazione degli studenti alla seconda prova scritta d'Esame proponendo testi assegnati nelle sessioni d'Esame precedenti. Sono state effettuate della prova d'esame per abituare gli studenti ad una concentrazione protratta sul programma svolto.

Programma di Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Eleonora D'Ambrosi

The Victorian Age

The Early Victorian Age;

The later years of Queen Victoria's reign.

The American Civil War and the settlement in the West

The Victorian Compromise.

The Victorian Novel: types of novels.

The Industrial Setting.

C. Dickens: The plots of Dickens's novels; Characters; A didactic aim.

Oliver Twist: Life in London. The world of the workhouse.

Text 54: Oliver wants some more.

E.Bronte: Wuthering Heights: Romantic elements; Opposing principles; The theme of death; The style of the novel

Text 57: Catherine's Ghost

Text 58: Catherine's resolution

Thomas Hardy. Hardy's deterministic view;

Hardy's Wessex; The difficulty of being alive; Hardy's language and imagery; Style.

Tess of The D'Urbervilles: The issue of morality.

Text 59: Alec and Tess in the chase

Text 60: Angel and Tess in the garden

Robert Louis Stevenson.

The origin of The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde. The double nature of the setting; Good and Evil; Narrative technique; Influences and interpretations.

Text 61: Jekyll's experiment

Oscar Wilde: The rebel and the dandy; Art for Art's Sake.

The Picture of Dorian Gray: Narrative technique; Allegorical meaning.

Alfred, Lord Tennyson: The Victorian values

Ulysses: Carpe Diem

Text 66: Ulysses

Walt Whitman: The prophet of democracy and individualism.

Leaves of Grass: A life-long poem; I and you, "Whoever you are"; New means of expression.

Text 68: I hear America singing

Text 69: O Captain, my Captain!

The Modern Age

The Edwardian Age

The Age of anxiety

The Stream of Consciousness.

Modernism

Main features; Towards a cosmopolitan literature; Modern Poetry; The Modern Novel.

The Interior Monologue.

"Inside Bloom's mouth" - Ulysses, chapter 4. J. Joyce.

"Molly's monologue" - Ulysses, chapter 28. J. Joyce.

Thomas Stern Eliot: The impersonality of the Artist

The Waste Land: The sections; The main theme; The new concept of history; The Mythical Method; Innovative stylistic devices.

Text 79: The Waste Land - Section Three: The Fire Sermon

Joseph Conrad: The Oblique style.

The writer's task; Exotic latitudes; Various narrative techniques; Individual consciousness.

Heart of Darkness: The historical context of the novel; The indictment of imperialism; A complex structure; Symbolism; A quest for the self.

Text 82: The chain-gang.

James Joyce: Ordinary Dublin

The rebellion against the Church; A subjective perception of time; The impersonality of the Artist.

Dubliners.

The origin of the collection; The use of epiphany; A pervasive theme: paralysis; Narrative technique

Text: 87: Eveline

Testo 88: She was fast asleep, from The Dead.

Ulysses: The relation to Odyssey.

The setting; The representation of human nature; The Mythical Method; A revolutionary prose.

Text 89: The Funeral .

Virginia Woolf: A Modernist novelist.

Woolf vs Joyce.

To The Lighthouse: Transience, loss and Art.

Mrs Ramsay; Lily Briscoe; Gender issue; Symbolism; The use of colour.

Text 90: My dear, stand still.

Text 91: Lily Briscoe.

George Orwell: An influential voice of the 20th century.

First-hand experiences. The artist's development; Social themes.

Nineteen Eight-Four: An anti-utopian novel; Winton Smith; Themes.

Text 178: How can you control memory?

Lettura: Testo 179: This was London.

Francis Scott Fitzgerald: The decay of the American dream.

The Great Gatsby.

Jay Gatsby and Nick Carraway; Retrospective narration.

Text 181: Nick meets Gatsby.

Ernest Hemingway: A fascination with death.

The experiences of his childhood; Hemingway's hero; Style.

A Farewell to Arms: War and Love; Style.

Text 183: We should get the war over.

Modernism to Post-Modernism: The cultural revolution-Existentialism

The Present Age.

The contemporary novel.

Post war Drama: Absence of a traditional structure.

Samuel Beckett's Waiting for Godot.

The symmetric structure, Characters; The meaninglessness of time; The comic and the tragic;

The language.

Text 103: We'll come back tomorrow.

Harold Pinter: A Theatre of Language.

The pattern of Pinter's plays. Characters. A menacing atmosphere.

The Caretaker: characterization – The language.

Text 104: Looking for a room.

John Osborne: The innovative language.

Conventional structure. Jimmy Porter: an anti-hero.

Text 105: Boring Sundays, da Look back in anger

Libro di Testo:

Marina Spiazzi, Marina Tavella: Only Connect... New Directions – *Vol. 2 The 19th Century.*

Vol. 3 the 20th Century - Ed. Zanichelli

Indicazioni di Metodo, obiettivi e criteri: Lingua e Cultura Inglese

Nel corso del triennio sono state molto importanti le lezioni frontali per coadiuvare il lavoro dei ragazzi che si sono mossi prima in modo autonomo per gli approfondimenti e per sviluppare il senso di responsabilità e libertà di scelta. In seguito abbiamo cercato, nei limiti del possibile, di organizzare lavori di gruppo e dibattiti al fine di acquisire le competenze per la comunicazione orale.

Ogni testo letterario è stato analizzato attraverso esercizi guidati (Guided Study, Visual Analysis) che il libro di testo propone al fine di sviluppare le competenze per la comunicazione scritta.

Per cui le verifiche scritte sono state organizzate con l'ausilio di due domande a risposta aperta, al massimo 10 righe ognuna.

Programma di Storia

Prof. Gianfranco Pizzi

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'imperialismo alla fine del XIX secolo, le alleanze contrapposte, la guerra russo-giapponese, la rivoluzione russa del 1905 ed i soviet, l'Italia nell'età giolittiana, il "Patto Gentiloni", la guerra di Libia, la società di massa ed i partiti di massa, menscevichi e bolscevichi in Russia, l'enciclica rerum novarum di Leone XIII del 1891.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE ED IL PRIMO DOPOGUERRA

Le cause del conflitto, l'attentato di Sarajevo, la guerra di posizione, il patto di Londra e l'intervento dell'Italia, la guerra dal 1915 al 1917, le grandi battaglie – Verdun e Somme, l'intervento degli Stati Uniti e la crisi della Russia, il fronte italiano da Caporetto al Piave, il crollo degli Imperi centrali nel 1918, gli armistizi e la fine della guerra, i Trattati di pace e la Società delle Nazioni, Lenin e la rivoluzione bolscevica in Russia, le "tesi di aprile" e lo scontro con Kerenskij, la nascita dell'URSS, il "comunismo di guerra" e la NEP.

IL FASCISMO IN ITALIA

L'Italia del primo dopoguerra e le origini del fascismo, il Partito Popolare, le elezioni del 1919, il "biennio rosso", la nascita del Partito Comunista Italiano, l'ultimo governo Giolitti del 1920-21, la "marcia su Roma", la legge Acerbo e le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime", la dittatura di Mussolini e l'organizzazione del regime, i Patti Lateranensi.

GLI ANNI TRENTA

La dittatura di Stalin nell'URSS, i piani quinquennali e l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica, Stalin ed i kulaki, la Germania di Weimar, gli Stati Uniti e la crisi del 1929: cause e conseguenze, Roosevelt ed il New Deal, Hitler al potere in Germania, l'ideologia ed il regime nazista, le leggi antiebraiche, il riarmo della Germania, la Conferenza di Stresa, la guerra in Etiopia e le sue conseguenze, la nascita dell'Asse ed il "patto d'acciaio".

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le mosse di Hitler verso la guerra, l'annessione dell'Austria, la questione dei Sudeti e la

Conferenza di Monaco, l'attacco alla Polonia, l'inizio della guerra, lo svolgimento del conflitto fino all'intervento italiano, la resa della Francia, la guerra fino al 1941, l'attacco tedesco all'URSS, l'intervento degli Stati Uniti, la guerra diventa mondiale, la svolta della guerra nel 1942, la caduta del fascismo il 25 luglio 1943, l'armistizio dell'8 settembre, le "due Italie", la "svolta di Salerno", le conferenze di Teheran, di Yalta e di Potsdam, la catastrofe del Terzo Reich, la resa del Giappone e la fine della guerra.

IL SECONDO DOPOGUERRA

La "guerra fredda" e la "cortina di ferro", il nuovo assetto europeo, la "dottrina Truman" ed il Piano Marshall, le "due Germanie", la NATO ed il Patto di Varsavia, i Trattati di Roma del 1957, l'istituzione della CEE ed il Trattato di Maastricht, la nascita della Repubblica Popolare Cinese, la guerra di Corea, Krusciov e la destalinizzazione, la rivolta dell'Ungheria, la nascita dello Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane, Kennedy e la "nuova frontiera", la crisi di Cuba, la decolonizzazione dell'Indocina e la guerra del Vietnam, il movimento del Sessantotto e la "primavera di Praga", Gorbaciov e la crisi dell'Unione Sovietica, il crollo dei regimi comunisti (lineamenti generali).

L'ITALIA REPUBBLICANA

Sintesi e lineamenti generali dei principali eventi: il referendum del 1946, la Costituzione del 1948, l'età del centrismo, l'età del centro-sinistra, i governi del pentapartito.

LIBRO DI TESTO:

A. Lepre, C. Petraccone – LA STORIA – vol. III (quarta edizione), Zanichelli.

Metodologie, obiettivi e criteri

Obiettivo del lavoro scolastico è stato quello di portare gli alunni ad una sicura conoscenza dei grandi fatti che hanno segnato il periodo storico esaminato nel corso dell'anno, anche ai fini di una migliore comprensione del mondo contemporaneo.

Nello svolgimento del programma si è soprattutto curata la conoscenza sicura e precisa degli argomenti studiati con ogni continuo possibile approfondimento e collegamento trasversale con le altre discipline anche per quanto riguarda i dati cronologici-temporali e le indispensabili nozioni geografiche al fine di contestualizzare chiaramente, nel tempo e nello spazio, le vicende della Storia.

Lo sviluppo delle abilità critiche ed analitiche ha permesso agli alunni di sapersi orientare tra le vicende storiche ed instaurare gli opportuni confronti, valutazioni personali e collegamenti. Gli alunni hanno sempre mostrato interesse per la disciplina e hanno studiato con continuità.

Per la didattica, per quanto possibile, si è privilegiato il metodo della lezione frontale in classe ma, anche nei periodi della DAD, il lavoro è stato svolto con impegno e regolarità. Le verifiche periodiche delle competenze, attuate mediante interrogazioni-colloqui orali, sia in presenza che in DAD, sono state finalizzate anche a consolidare le nozioni acquisite e potenziare le capacità di analisi e di esposizione degli alunni.

Programma di Filosofia

Prof.ssa Bianchi Sofia

Obiettivo del lavoro in classe è stato quello di guidare i ragazzi ad una conoscenza solida delle problematiche filosofiche del XIX e XX secolo.

Ampio spazio è stato lasciato al lavoro di comprensione e di rielaborazione dei concetti chiave del pensiero del Novecento.

Nello sviluppo del programma si è tenuto conto soprattutto dell'acquisizione del lessico specifico della materia, e dello sviluppo di una coscienza critica rispetto ai fatti del mondo contemporaneo.

Inoltre è stato spesso chiesto ai ragazzi di declinare concetti cardine della filosofia del '900 a problematiche attuali, alcune delle quali messe in evidenza dalla crisi pandemica.

Gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con continuità e interesse, nonostante le limitazioni e le difficoltà dovute alla DAD. Durante le lezioni in presenza si è sempre cercato di consolidare la loro capacità di parlare in pubblico e di esporre un'opinione mediante una corretta argomentazione.

UNITA' TEMATICHE	TEMI TRATTATI	MESI
I. Kant	– La Critica della Ragion pura (ripasso) – I giudizi sintetici a priori - Rivoluzione copernicana - Lo spazio e il tempo - Le categorie - Il noumeno	Settembre/Ottobre

	- La Critica della Ragion pratica - La Critica del Giudizio	
G.W. F. Hegel	-Il sistema hegeliano - Idea, natura e spirito - La dialettica - La fenomenologia del pensiero - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio	Ottobre
La crisi del sistema hegeliano	- Schopenauer - Kierkegaard - Marx - Caratteri generali del positivismo	Novembre/Dicembre
H. Bergson	- La concezione pratica della coscienza - Il tempo e la durata	Gennaio
F. Nietzsche	- La crisi delle certezze - la genealogia della morale	

	- la morte di Dio - l'Oltreuomo - L'eterno ritorno - La volontà di potenza	Febbraio
S. Freud	- La rivoluzione psicoanalitica - La realtà dell'inconscio - Arte e psicoanalisi	Febbraio/Marzo
L'esistenzialismo	- K. Jaspers - J.P. Sarte	Marzo
Il Personalismo	- E. Mounier – Rivoluzione personalista e comunitaria - Il concetto di persona - Testi di Mounier, Guardini e Zambrano	Aprile
Hannah Arendt	- Le origini del totalitarismo - Vita Activa. Il rapporto tra l'azione e la contemplazione - La banalità del male	Maggio

Metodologie previste

Lezioni frontali, supportate dalla visione di spezzoni di film, opere d'arte e ascolto di brani musicali.

Presentazione in classe di approfondimenti personali su alcune tematiche.

Metodologie di verifica

Due interrogazioni orali a quadrimestre più eventuali prove di recupero se necessarie.

Competenze

Sa orientarsi nelle diverse correnti di pensiero dell'800-900. Conosce i temi fondamentali dei diversi orientamenti filosofici. Conosce il lessico specifico della materia. E' in grado di argomentare e costruire ragionamenti ordinati secondo le regole della logica. E' in grado di utilizzare autonomamente i concetti, e ha familiarità con il pensiero astratto.

Testi adottati

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia, vol. 2B; 3A-B*, Paravia.

Programma di Storia dell'Arte

Prof. Michele Brescia

Il Rococò

Caratteri generali, origine del termine. Opere prese in esame: La Reggia di Versailles, La Reggia di Caserta, Le architetture napoletane (cappella Sansevero e il chiostro del Monastero di Santa Chiara). Le sculture della Cappella Sansevero: *Il Disinganno, La Pudicizia e il Cristo Velato*.

La pittura rococò italiana: Giambattista e Giandomenico Tiepolo. Opere prese in esame: *Il sacrificio di Ifigenia*, gli affreschi nella reggia di Wurzburg (allegorie dei quattro continenti), gli affreschi a palazzo Labia (*Il banchetto di Antonio e Cleopatra*), *Il nuovo mondo*, gli affreschi del palazzo patriarcale di Udine (*Sacrificio di Isacco, Cacciata degli angeli ribelli, Il giudizio di Salomone*), *La morte di Giacinto, Danae*

Il Vedutismo

Rapporto fra scienza e arte nell'opera pittorica di Derby of Wright. Opere prese in esame: *An Experiment on a Bird in the Air Pump, Lezione di un filosofo sul planetario*. La camera ottica: storia di uno strumento scientifico dal Quattrocento al Settecento.

Canaletto (1697 – 1768) Opere prese in esame: Santa Maria d'Aracoeli e il Campidoglio, Il Canal Grande verso est con la Salute sullo sfondo e Palazzo Barbarigo sulla destra, Eton College. Francesco Guardi: Laguna vista da Murano

Il Neoclassicismo

La nascita dell'archeologia. Il pensiero di Winckelmann. I micromosaici e la manifattura Wedgwood: la produzione seriale di opere d'arte

Opere prese in esame: Johann Zoffani, Charles Towneley in his Sculpture Gallery in Westminster; Giovanni Paolo Pannini - Gallery of Views of Ancient Rome, 1758; Jacob Philipp Hackert, Veduta delle rovine dell'antico teatro a Pompei, Anton Raphael Mengs, Johann Joachim Winckelmann, Il Parnaso (per Villa Albani); Anton von Maron, Ritratto di Johann Joachim Winckelmann; Pompeo Batoni, Thomas Dundas, futuro primo barone Dundas

Antonio Canova (1757 –1822). Una factory ante-litteram. Opere prese in esame: Napoleone come Marte Vincitore, Due nudi femminili, Danzatrice che si regge il velo, Teseo sul Minotauro,

Creugante e Damosseo, Amore e Pische, Adone e Venere, Ebe, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Jacques – Louis David (1748 – 1825) Opere prese in esame: Marco Attilio Regolo e la figlia, Accademia di nudo maschile, Ettore, Il giuramento degli Orazi, Morte di Socrate, Morte di Marat (confronto con il Cristo morto di Caravaggio, Michelangelo, Raffaello), Leonida alle Termopili, Le Sabine, Marte disarmato dalle grazie, Incoronazione di Napoleone, Napoleone valica le Alpi

La pittura romantica

Theodore Gericault (1791 – 1824) Opere prese in esame: Leda e il cigno, Partenza della corsa dei Barberi alle tribune di piazza del Popolo, La corsa dei cavalli berberi_La ripresa, Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Zattera della Medusa, serie de I Monomaniaci, un'indagine negli abissi della psiche umana

Il realismo francese

Gustave Courbet (1819 – 1877) e Il clima culturale della Comune di Parigi. Opere prese in esame: L'atelier del pittore, Gli Spaccapietre, Funerali a Ornans, Fanciulle in riva alla Senna, Le vagliatrici di grano, Le bagnanti (confronto con F. Hayez, Venere che scherza con due colombe), L'uomo divenuto pazzo per la paura. Daumier e Millet: Il vagone di terza classe, le caricature politiche contro Luigi Filippo, Il ventre legislativo (confronto con le opere di Eva Marisaldi e Banksy) e l'Angelus

Il realismo italiano

Telemaco Signorini (1835 – 1901). Opere prese in esame: *L'alzaia*, *La sala delle agitate di San Bonifacio*

Teofilo Patini (1840 – 1906): la trilogia sociale (*Vanga e latte*, *Bestie da soma*, *L'erede*)

Angelo Morbelli (1853 – 1919). Opere prese in esame: *Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio*

Giuseppe Pellizza da Volpedo (1853 – 1919). Opere prese in esame: *Il quarto stato*

L'Impressionismo

Temi, soggetti, tecniche, il rapporto ambivalente con la fotografia, Il Giapponismo. Claude Monet, Impressione, sole nascente, La serie delle Cattedrali di Rouen, La serie delle ninfee;

Edouard Manet, ritratto di Emile Zola, La giapponesina, Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère; Edgar Degas: opere e sculture polimateriche dedicate al tema della danza; L'assenzio

Il postimpressionismo

Paul Gauguin (1848 – 1903). Il tema dell'esotismo (collegamento con l'esperienza neoprimitivista di Diefenbach a Capri), la pittura sintetista, il rapporto con Van Gogh. Opere analizzate: *Cristo Giallo*, *La visione dopo il sermone*, *L'onda*, *La bella Angela*, *Io Orana Maria*, *Come! Sei gelosa?*, *Le due Tabitiane* e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, *Lo spirito dei morti veglia*

Vincent Van Gogh (1853 – 1890). Un inquadramento biografico. Il rapporto con Paul Gauguin e con il fratello Theo. Opere analizzate: *La ronda dei carcerati*, *Autoritratto con l'orecchio reciso*, *Il ponte di Shin-Obashi sotto la pioggia*, *Ritratto di Pere Tanguy*, *La camera da letto* (analisi e commento del dipinto a partire dalla riflessione condotta da Alessandro D'Avenia nella sua rubrica "Ultimo Banco"), *I mangiatori di patate*, *Notte stellata*

Il Simbolismo

I temi della pittura simbolista: l'immaginazione, il sogno, la magia, l'esoterismo, la femme fatale. Il concetto di Idea nel manifesto simbolista. Le influenze esercitate dalla letteratura e dalla filosofia. Il manifesto del 1886 di Jean Moreas, analisi del testo della canzone *La bianchezza della balena* di Vinicio Capossela, illustrazione del progetto espositivo Il vuoto di Yves Klein nel 1958. Analisi dei dipinti: *Il peccato*, *Lucifero* di Franz Von Stuck; *Le carezze* di Fernand Khnopff; *L'apparizione* di Gustav Moreau

L'espressionismo nordico

Edvard Munch (1863– 1944). Un inquadramento biografico. Analisi delle seguenti opere: *La fanciulla malata*, *Il bacio*, *Vampiro*, *L'urlo*, *Angoscia*, *Pubertà*. Henri Matisse: focus su *La Danza*

Le avanguardie storiche

Il Futurismo

Il manifesto e l'estetica futurista. Il ruolo di Marinetti. Opere prese in esame: G. Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, U. Boccioni, *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*, R. Bertelli, *Profilo continuo del Duce*; F. Depero, *Manifesto pubblicitario per la Campari*

Nuova oggettività

L'Arte degenerata di Otto Dix: *Il trittico della guerra*

Il Dadaismo

Il manifesto e l'estetica dadaista. Opere prese in esame: M. Duchamp, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*, *Tonsura*, *Rose Selavy*. Il dadaismo berlinese: i fotomontaggi satirici di Heartfield. *Il Merzbau* di Kurt Schwitters

Il Surrealismo

Il manifesto e l'estetica surrealista. Opere prese in esame: R. Magritte, *Golconda*, *Il tradimento delle immagini*; S. Dalì, *La persistenza della memoria*; Max Ernst, *La Vergine sculaccia Gesù Bambino*.

L'Astrattismo*

Der Blaue Reiter. Opere prese in esame: V. Kandinsky, *Primo acquarello astratto*, *Alcuni cerchi*; Paul Klee e il soggiorno in Tunisia, *Angelus Novus*

Metafisica*

Valori Plastici e ritorno all'ordine. Opere prese in esame: G. De Chirico, *L'enigma dell'ora*, *Le muse inquietanti*

Dal Modernismo al Funzionalismo*

William Morris e Walter Gropius: le esperienze di Arts and Crafts e del Bauhaus

L'arte del Secondo Dopoguerra fra astrattismo e figurazione*

Focus sulla mostra *Nascita di una Nazione*, Palazzo Strozzi. Approfondimento su Lucio Fontana e Cy Twombly

La Pop art americana e italiana*

Andy Warhol, Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa

La Performance Art

Marina Abramovic e Joseph Beuys

L'architettura postmoderna

Le archistar. Il progetto della Nuvola di Fuksas

- *Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco verranno affrontati dal docente nelle ultime tre settimane di scuola, comprese fra il 17 maggio e il 6 giugno*

Finalità e obiettivi disciplinari

La preparazione media raggiunta può ritenersi soddisfacente. Gli alunni, prossimi a sostenere l'esame di Maturità, sono in grado di:

- Individuare la specificità del singolo linguaggio artistico e distinguere i diversi movimenti artistici;
- Adottare la terminologia specifica e gli strumenti didattici per l'analisi dell'opera d'arte;
- Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi vari livelli di lettura (iconografica e iconologica);
- Esporre oralmente e per iscritto le caratteristiche tecniche dell'opera d'arte;
- Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto storico, politico, culturale di riferimento;
- Utilizzare il libro di testo, in un approccio critico, integrandolo con i materiali didattici predisposti dal docente;
- Raccogliere sul web informazioni storicamente attendibili relativi a stili e linguaggi artistici presi in esame;
- Stabilire nessi diacronici e interdisciplinari nella lettura di un'opera d'arte.

Raccordi interdisciplinari realizzati

Si sono curati nel corso dell'anno i seguenti collegamenti:

- adozione di testi di canzoni selezionate come commenti ad alcune opere d'arte prese in esame (es.: Mica Van Gogh di Caparezza);
- riferimenti a poesie delle letterature europee, comprese fra i secoli XIX e XX, esemplificative di alcuni temi indagati dalle opere d'arte prese in esame;
- incursioni nel rapporto dialettico fra arte e scienza (es.: la camera ottica);
- cenni alle nozioni di tutela e promozione del patrimonio storico-artistico;
- rimandi alla storia urbanistica di Roma;
- confronti fra linguaggi peculiari di civiltà europee e extraeuropee in concomitanza con lo svolgimento del modulo incentrato sulle seguenti avanguardie storiche: Surrealismo, Cubismo e Espressionismo Astratto;
- affondi nell'arte contemporanea mediante visione commentata di videodocumentari (es.: approfondimento sulla pratica scultorea dell'artista Jago);

- approfondimenti su alcune tematiche peculiari di diversi movimenti artistici mediante visioni di spezzoni di film;
- riferimenti a opere grafiche e al contempo letterarie incentrate su alcuni avvenimenti epocali del secolo XX (es.: cenni sul diario pittorico di Charlotte Salomon O vita? O teatro?)
- percorsi iconografici sulla condizione di isolamento domestico causata dall'emergenza sanitaria mediante collazione di materiali didattici disponibili sui portali web Rai Scuola 2020, Rai Play, Radiorai (Museo Nazionale), Finestre sull'arte e Didatticarte.

Metodologie e strumenti didattici usati

Nel corso dell'anno il docente ha fornito alla classe, a margine di ogni singola lezione, presentazioni in formato powerpoint - e, talvolta, videolezioni appositamente registrate - realizzate con l'intento di integrare con approfondimenti tematici e focus monografici i contenuti offerti dal manuale adottato, ovvero G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, voll. II e III, versione verde, Zanichelli 2017.

Le lezioni hanno avuto luogo in un'aula dell'istituto dotata di lavagna elettronica: ciò ha consentito alla classe di usufruire di supporti multimediali anche durante lo svolgimento delle lezioni. Non è mancato il ricorso a articoli di quotidiani, riviste di settore, brani antologici al fine di approfondire alcune questioni inerenti l'attuale situazione del patrimonio storico-artistico italiano e europeo, conoscere i meccanismi che regolano il mercato dell'arte, svelare il rapporto intercorso, nei secoli, fra arte e politica. L'esposizione orale da parte degli alunni è avvenuta sovente sulla base di scalette e schemi realizzati dopo lo studio, incentrati sugli appunti presi in concomitanza con lo svolgersi delle singole ore di didattica e sui materiali didattici multimediali messi a disposizione del docente.

Criteri di valutazione e modalità di verifica adottati

Per quanto concerne le prove orali, la verifica della acquisizione dei contenuti del programma e del metodo di lavoro è sempre stata svolta tenendo conto anche delle abilità e competenze acquisite da parte del singolo studente così come degli eventuali disturbi specifici dell'apprendimento. Oltre alla tradizionale interrogazione, sono state valutate anche le pertinenti osservazioni dei singoli alunni durante le ore di didattica, come anche la costanza nello studio e nella presenza fisica e virtuale alle lezioni svolte in DaD.

Per quanto riguarda le prove scritte, le verifiche previste sono state di tre tipologie: 1) test su specifici contenuti multimediali (puntate radiofoniche di RadioTre; documentari disponibili su

Youtube); 2) compiti articolati in tre domande finalizzate alla verifica delle conoscenze della biografia, dell'opera e dei principi estetici della ricerca artistica di un autore, anche mediante riconoscimenti; 3) questionari con domande e esercizi di diversa tipologia - a risposta multipla, a risposta aperta, completamento di brani con lemmi specifici, abbinamenti aggettivi/sostantivi, etc... - al fine di testare le conoscenze acquisite.

Programma di Matematica

Prof. Giosaffatte Ceci

Libro di testo: Non è stato seguito un particolare libro di testo, ma lo studio è stato effettuato su appunti forniti dal docente.

Testo adottato: Matematica blu 2.0 - Zanichelli

UNITA' TEMATICHE	
Richiami di algebra	Polinomi Operazioni con i polinomi
Funzione reale	Dominio di una funzione. Funzioni continue I polinomi Le funzioni goniometriche Le funzione esponenziale Le funzione logaritmo Cenni sulle funzioni inverse funzioni crescenti e decrescenti
I limiti	La nozione di limite finito ed infinito. Operazioni elementari con i limiti. Teorema del confronto Limite del rapporto di polinomi. Limite notevole $\sin(x)/x$. Gerarchia dell'andamento all'infinito. Cenni sulle funzioni discontinue
Le derivate	La derivata come limite del rapporto incrementale. Interpretazione meccanica e geometrica della derivata. Operazioni elementari. Derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni. Derivata di funzione composta.

	Uso della derivata prima nel calcolo di punti critici di una funzione. Derivata seconda e suo utilizzo nel calcolo dei massimi e minimi di una funzione
Studio di funzione	Grafico approssimato di una funzione. Studio di funzioni elementari.
Gli integrali	L'integrale indefinito e sue proprietà. Calcolo delle aree sottese da curve. L'integrale definito e teorema fondamentale

Programma di Fisica

Prof. Giosaffatte Ceci

UNITA' TEMATICHE	ARGOMENTI
Le cariche elettriche	La carica elettrica Cariche positive e negative La legge Coulomb e analogie con la forza di gravità
Il campo elettrico e il potenziale	Nozione di campo elettrico Il potenziale elettrico La differenza di potenziale Il flusso del campo La legge di Gauss
La corrente elettrica	La corrente elettrica e leggi di Ohm e relative applicazioni I circuiti Le leggi di Kirchhoff Risoluzione dei circuiti I condensatori Energia accumulata in un condensatore
Il campo magnetico	Il magnetismo La legge di Lorentz Effetti magnetici della corrente elettrica Cenni alla legge di Faraday, Neumann, Lenz Cenni alle equazioni di Maxwell
Fisica moderna	Introduzione alla fisica moderna La radiazione di corpo nero L'effetto fotoelettrico Critica alla nozione di tempo I postulati della relatività ristretta

Libro di testo: J.Walker Modelli teorici e problem solving 3 Pearson

Criteri seguiti nella metodologia didattica per Matematica e Fisica

Le metodologie didattiche per Matematica e Fisica hanno trovato una base comune nella consapevolezza che gli aspetti pratici ed applicativi della Scienza dovessero avere la preminenza su aspetti puramente logico formali astratti. Siamo partiti quindi da eventi esperibili, o comunque vicini al mondo degli allievi, per procedere successivamente ad una prima sistemazione formale. Ampio spazio è stato dedicato alla risoluzione di problemi convinti che questa sia la via maestra per consolidare i contenuti.

Programma di Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra)

Prof. Artiano Nasehatoen

<i>Unità didattiche scienze della Terra- biotecnologia</i>	<i>Argomenti</i>
I terremoti I vulcani	– Il comportamento elastico delle rocce e la ciclicità dei sismi – La teoria del rimbalzo elastico – Le onde sismiche – La misurazione delle onde sismiche – Determinare l'epicentro di un terremoto – La distribuzione geografica dei sismi – Energia dei terremoti: la scala Richter e MCS – L'intensità dei terremoti: le isosisme – Gli effetti di sito - Il rischio sismico e la microzonazione sismica – Morfologia di un vulcano – Il meccanismo eruttivo – Tipologie di eruzione – I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva – I prodotti dell'attività vulcanica effusiva – Forma dei prodotti e degli apparati vulcanici – Il vulcanismo secondario e le manifestazioni gassose - Il rischio vulcanico

L'interno della Terra Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico	– La struttura stratificata interna: crosta mantello e nucleo – La reologia interna: litosfera e astenosfera – Il calore interno: origine e gradiente geotermico, l'andamento del flusso di calore – Il nucleo: zone d'ombra, composizione e caratteristiche fisiche – Il mantello: andamento delle onde sismiche, composizione, moti convettivi – Le crosta: elementi di differenziazione tra crosta continentale e oceanica – L'isostasia – Il campo magnetico terrestre Il paleomagnetismo – Le teorie sulla formazione ed evoluzione della Terra – La teoria della deriva dei continenti e le prove a supporto – Le dorsali medio-oceaniche – La stratigrafia della crosta oceanica – Il meccanismo di espansione del fondo oceanico Le prove dell'espansione degli oceani
La tettonica delle placche: una teoria unificante La dinamica delle placche I composti della chimica organica	– La teoria della tettonica delle placche – I margini di placca – I moti convettivi e il movimento delle placche – Le placche e i terremoti – Le placche e i vulcani - L'attività vulcanica lontana dai margini di placca – I margini continentali passivi – I margini continentali trasformativi – I margini continentali attivi – La tettonica delle placche e l'orogenesi – La struttura dei continenti

Laboratorio scientifico	– Riconoscimento di rocce sedimentarie, vulcaniche, metamorfiche e di minerali
Gli idrocarburi Le biotecnologie	La nascita della chimica organica La rappresentazione grafica delle molecole organiche Formule di struttura espresse e razionali I gruppi funzionali L'isomeria Le famiglie di idrocarburi Gli alcani, alcheni, alchini Gli idrocarburi aromatici il benzene Sviluppo sostenibile Combustibili fossili I polimeri
Le biotecnologie	Le biomolecole Carboidrati e proteine (DNA, Lipidi cenni) Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione L'elettroforesi Le endonucleasi di nuova generazione La tecnica del Crispr/cas9 Premio Nobel per la medicina 2020 Saldare il DNA con la ligasi L'elettroforesi Sonda nucleotidica *La reazione a catena della polimerasi *Il sequenziamento *L'impronta genetica - fingerprinting *Il clonaggio/clonazione del DNA

Metodologie previste (lezioni frontali, utilizzo di power point, utilizzo di social, uscite didattiche prove orali e/o prove scritte, indicando quante per ogni quadrimestre)

Il metodo didattico adottato è stato quello della spiegazione diretta, integrata per quanto possibile da sussidi audiovisivi e da articoli di stampa, stampa digitale e blog.

Le lezioni frontali avvengono con l'ausilio di strumenti multimediali quali LIM, presentazioni degli argomenti in powerpoint, social quali youtube. Le verifiche sono effettuate mediante colloquio orale, per quadrimestre, cercando di valutare le capacità espositive e la comprensione logica dei concetti acquisiti, stimolando la formulazione e l'acquisizione di un linguaggio coerentemente logico in senso più generale. Inoltre sono previste almeno due/tre verifiche scritte nella modalità test a risposta multipla e domande aperte. Potrebbero essere previste uscite didattiche e attività di laboratorio in collaborazione con personale esterno specializzato.

Testi adottati

Scienze della Terra: **Bosellini**, Le scienze della Terra, tettonica delle placche, interazioni tra geosfere

Biotecnologia: **Colonna**, Chimica organica, biochimica, biotecnologia

Programma di Educazione civica

Prof.ssa Laura Fioriti

Le tre dimensioni della cittadinanza

La cittadinanza globale e le sue sfide

Genesi e sviluppo dei diritti umani

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

Il principio repubblicano, il principio democratico ed il principio lavorista (art. 1)

I diritti inviolabili dell'uomo (art.2)

Il principio di uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)

La dottrina della separazione dei poteri nella storia e nella nostra attuale Costituzione

Il parlamento

Il procedimento di formazione delle leggi

Il governo

La magistratura

Gli organi di garanzia: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

Le autonomie regionali e locali

L'Unione Europea, le tappe dell'integrazione: dall'Europa “dei sei” ai giorni nostri

La cittadinanza europea, i programmi UE per i giovani

Le istituzioni dell'Unione

Le politiche e gli atti dell'UE

I rapporti internazionali: l'Organizzazione delle Nazioni Unite

La Nato e le altre organizzazioni internazionali

Metodologie previste

Lo studio dei contenuti sul libro di testo è stato valorizzato ed arricchito con un percorso di tipo induttivo, prendendo spunto dalle esperienze degli allievi, da situazioni personali, avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico e giuridico che hanno creato una rete di collegamenti ai temi trattati. La lettura di testi da commentare, testimonianze ed estratti di film attinenti con gli argomenti in programma sono stati strumenti didattici utili a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Le competenze degli studenti sono state valutate tramite verifiche orali.

Testi adottati

Francesca Faenza - Educazione civica, Zanichelli, 2020

Programma di Scienze Motorie

Prof. Caterina Polla

Obiettivi didattici generali	Obiettivi specifici di apprendimento
Fase di Sviluppo della disponibilità variabile	Utilizzare le abilità apprese in situazioni sportive di gioco
L'anticipazione motoria	Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione
Attività sportive individuali	Durante la DAD è stato svolto un allenamento completo di total body
Attività sportive di squadra	Pratica del gioco: calcetto, pallavolo, tennistavolo. Avviamento all'utilizzo dei fondamentali di gioco della pallavolo con esercizi a coppie o di squadra: tecnica del palleggio, del bagher, battuta schiacciata e muro. Utilizzo di alcuni schemi di gioco nella pallavolo e nel calcetto, gioco del tennistavolo (singolo e doppio). Fondamentali della pallacanestro.
Attività sportiva scolastica	A fine anno scolastico si sono potute far giocare le partite di calcetto, pallavolo e pallacanestro.
Argomenti teorici	Studio del regolamento di gioco della pallavolo, pallacanestro e calcetto. Studio dell'apparato scheletrico e del sistema cardio-circolatorio. Nozioni di primo soccorso.

Allegato di Scienze Motorie

Obiettivi indicazioni e Metodologie di Apprendimento

Ogni alunno deve poter trarre giovamento dal servizio apprestato dalla scuola e partecipare alla vita di gruppo con un inserimento più attivo possibile. Le attività sono articolate nel progetto predisposto annualmente dall'insegnante.

Lo studente alla fine del triennio deve dimostrare:

a) un significativo miglioramento della sua capacità di:

1. compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;
2. vincere resistenze rappresentate dal carico naturale;
3. attuare movimenti semplici in forma economica;
4. eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

b) di essere in grado di:

1. conoscere e praticare almeno due discipline individuali e due sport di squadra;
2. conoscere le regole di due sport di squadra;
3. conoscere le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Per riuscire a raggiungere questi obiettivi gli alunni si sono allenati con metodo e costanza per tutto il triennio.

Programma di Religione

Prof.ssa Sofia Bianchi

Manuale: Si utilizza materiale cartaceo, video fornito in classe

1. Le diverse religioni del mondo.
 - Elementi comuni. Elementi di differenza
2. Le tre religioni monoteiste
 - L'Ebraismo.
 - Elementi essenziali della religione ebraica
 - L'ebraismo contemporaneo
 - *Visione della serie Unorthodox*
 - La questione dello Stato d'Israele
 - Il Cristianesimo
 - Il canone delle Scritture.
 - L'At e Nt
 - Elementi fondamentali della religione cristiana

Metodo d'insegnamento

Lezioni dialogate, gruppi di discussione, presentazioni da parte degli studenti di letture personali di articoli o testi.

STRUMENTI

Testi scelti, articoli, film, lavagna interattiva, dispense.

Simulazione della seconda prova scritta
Prova dell'Esame di Stato
di Istruzione Secondaria Superiore – Esempio
Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Tema di:
Lingua e Cultura Latina
Lingua e Cultura Greca

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Parola di filosofo!

Seneca negli anni del suo ritiro dalla vita pubblica (62-65), quando ormai la solitudine è assordante e l'ideale di un governo illuminato irrimediabilmente infranto, dà vita alle *Epistulae morales ad Lucilium*, capolavoro artistico ed espressione matura della riflessione filosofica dell'autore. L'intreccio di spunti e temi affrontati nei *Dialogi* e nei trattati, trova nelle *Epistulae* la sua definitiva collocazione.

Hic (Stilbon)¹, enim capta patria, amissis liberis, amissa uxore, cum ex incendio publico solus et tamen beatus exiret, interroganti Demetrio², cui cognomen ab exitio urbium Poliorcetes fuit, num quid perdidisset, "omnia" inquit "bona mea mecum sunt". Ecce vir fortis ac strenuus! Ipsam hostis sui victoriam vicit. "Nihil" inquit "perdidi": dubitare illum coegit an vicisset. "Omnia mea mecum sunt": iustitia, virtus, prudentia, hoc ipsum, nihil bonum putare quod eripi possit. Miramur animalia quaedam quae per medios ignes sine noxa corporum transeunt: quanto hic mirabilior vir qui per ferrum et ruinas et ignes inlaesus et indemnus evasit! Vides quanto facilius sit totam gentem quam unum virum vincere? Haec vox illi communis est cum Stoico: aequae et hic intacta bona per concrematas urbes fert; se enim ipse contentus est; hoc felicitatem suam fine designat.

POST-TESTO

E, affinché tu non creda che solo noi andiamo ripetendo nobili sentenze, sappi che persino Epicuro, giudice severo di Stilbone, esprime un pensiero simile, che ti deve riuscire gradito, anche se io per oggi già salda il conto. «Colui, al quale i propri averi non sembrano più che abbondanti, sarebbe infelice, anche se fosse padrone di tutto il mondo».

Traduzione di **Umberto Boella, UTET 1995**

¹ Stilpone, vissuto circa dal 380 al 300 a.C., terzo scolarca della scuola megarica, sotto l'influsso di Cinici pose come *summum bonum*, cioè come fine della vita, l'*apatheia*.

² Demetrio di Macedonia (336 al 263 a.C.), soprannominato Poliorcete, espugnò Megara nel 307 a.C.

SECONDA PARTE: confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte.

De liberis educandis, scritto attribuito a Plutarco, anche se dubbia risulta la paternità, così come l'epoca di composizione, apre la raccolta dei *Moralia*. L'opera, nonostante tali incertezze, riveste un ruolo importante per comprendere la concezione pedagogica greca del I-II sec. d.C.

L'opuscolo, incentrato sulla tematica educativa e pedagogica, ne sottolinea la centralità nella formazione della persona.

Παιδεία δὲ τῶν ἐν ἡμῖν μόνον ἐστὶν ἀθάνατον καὶ θεῖον. Καὶ δύο τὰ πάντων ἐστὶ κυριώτατα ἐν ἀνθρωπίνῃ φύσει, νοῦς καὶ λόγος. Καὶ ὁ μὲν νοῦς ἀρχικός ἐστι τοῦ λόγου, ὁ δὲ λόγος ὑπηρετικός τοῦ νοῦ, τύχη μὲν ἀνάλωτος, συκοφαντία δ' ἀναφαιρέτος, νόσος δ' ἀδιάφορος, γῆρας δ' ἀλύμαντος. Μόνος γὰρ ὁ νοῦς παλαιούμενος ἀνηβᾷ, καὶ ὁ χρόνος τὰ ἄλλα πάντ' ἀφαιρῶν τῷ γῆρας προστίθῃσι τὴν ἐπιστήμην.

Ὅ γε μὴν πόλεμος χειμάρρου δίκην πάντα σύρων καὶ πάντα φέρων μόνην οὐ δύναται παιδεῖαν παρελέσθαι. Καὶ μοι δοκεῖ Στίλπων³ ὁ Μεγαρεὺς φιλόσοφος ἀξιομνημόνευτον ποιῆσαι ἀπόκρισιν, ὅτε Δημήτριος⁴ ἐξανδραποδισάμενος τὴν πόλιν εἰς ἔδαφος κατέβαλεν καὶ τὸν Στίλωνα ἤρετο μὴ τι ἀπολωλεκῶς εἴη. Καὶ ὅς «Οὐ δῆτα» εἶπε «πόλεμος γὰρ οὐ λαφυραγωγεῖ ἀρετὴν». Σύμφωνας δὲ καὶ συμφδὸς ἡ Σωκράτους ἀποκρίσις ταύτῃ φαίνεται. Καὶ γὰρ οὗτος ἐρωτήσαντος αὐτόν, μοι δοκεῖ, Γοργίου ἦν ἔχει περὶ τοῦ μεγάλου βασιλέως ὑπόληψιν καὶ εἰ νομίζει τοῦτον εὐδαίμονα εἶναι, «Οὐκ οἶδα» ἔφησε «πῶς ἀρετῆς καὶ παιδείας ἔχει», ὥς τῆς εὐδαιμονίας ἐν τούτοις, οὐκ ἐν τοῖς τυχεροῖς ἀγαθοῖς κειμένης.

L'educazione è l'unico nostro bene immortale e divino. Nella nostra natura due sono in assoluto gli elementi più importanti: intelletto e parola. L'intelletto è signore della parola e la parola è al servizio dell'intelletto: è inespugnabile dalla sorte, inattaccabile dalla calunnia, indenne dalla malattia, al riparo dai guasti della vecchiaia, perché solo l'intelletto invecchiando ringiovanisce e il tempo, che porta via ogni altra cosa, alla vecchiaia aggiunge invece la saggezza. La guerra, che come un torrente impetuoso tutto travolge e tutto trascina, solo l'educazione non riesce a predare. Memorabile mi sembra la risposta data dal filosofo Stilpone di Megara a Demetrio, che aveva preso e raso al suolo la sua città: quando chiese a Stilpone se avesse perduto qualcosa di suo: «No di certo!», si sentì rispondere, «la guerra non depreda la virtù». In pieno accordo e sintonia con questa appare anche la replica di Socrate a Gorgia, che gli aveva domandato, se ben ricordo, che opinione avesse del Gran re e se lo considerava felice: «Non ho idea», fu la sua risposta, «di come stia quanto a virtù e educazione», lasciando intendere che qui risiede la felicità e non nei beni di fortuna.

Traduzione di **Giuliano Pisani, Bompiani 2017**

TERZA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i testi proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

³Cfr. nota 1 al testo latino.

⁴Cfr. nota 2 al testo latino.

1) Comprensione /interpretazione

Ambedue i brani contengono delle frasi esemplari, pronunciate dallo stesso personaggio o da interlocutori diversi: il candidato istituisca un confronto, focalizzando la/le virtù che rappresentano e la tematica affrontata.

2) Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Il candidato illustri le modalità dell'esortare e del narrare nel brano di Seneca sul piano linguistico e/o stilistico e confronti gli elementi emersi dal testo di Seneca con il brano di Plutarco, per stabilire analogie e differenze. (Vengono offerti alcuni spunti, che possono essere utilizzati per avviare il percorso di analisi: quali figure retoriche sostengono le asserzioni dell'autore? A quanti e quali personaggi il narratore concede di esprimersi con voce propria? Perché? Il narratore commenta le vicende?).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nei testi proposti ricorre il lessico della serenità, del vivere felice e dell'autosufficienza, ma anche dell'irrequietudine e della sopraffazione: a partire da questi elementi, il candidato rifletta in che modo l'uomo antico affronti "l'arte di vivere".

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

Simulazione della prima prova scritta

Prova dell'Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore– Esempio Indirizzo: LI01 –CLASSICO

ENRICO ZOLA

Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione

Sono pagine tratte dal saggio *Il romanzo sperimentale*, che apre il volume omonimo, dove Zola, nel 1880, raccolse una serie di scritti teorici sul Naturalismo.

Nel secolo scorso l'applicazione più esatta del metodo sperimentale fa sorgere la chimica e la fisica che si liberano degli elementi irrazionali e soprannaturali. Si scopre, grazie all'analisi, che vi sono leggi immutabili; si diventa padroni dei fenomeni. Poi un nuovo passo è compiuto. Gli organismi viventi, nei quali i vitalisti² ammettevano una forza misteriosa, sono a loro volta ricondotti entro il meccanicismo che regola tutta la materia. La scienza prova che le condizioni di esistenza di un fenomeno sono le stesse negli organismi viventi nei corpi bruti; ed allora la fisiologia assume a poco a poco la certezza della chimica e della fisica. Ma ci si fermerà a questo punto? Certamente no. Quando avremo provato che il corpo dell'uomo è una macchina di cui un giorno si potranno smontare e rimontare gli ingranaggi a piacimento dello sperimentatore, si dovrà ben passare alle manifestazioni passionali ed intellettuali dell'uomo. Da quel momento entreremo nel dominio che, fino ad ora, apparteneva alla filosofia ed alla letteratura; sarà la conquista decisiva, da parte della scienza, delle ipotesi dei filosofi e degli scrittori. Vi sono la fisica e la chimica sperimentali; vi sarà la fisiologia sperimentale e, più tardi ancora, si avrà il romanzo sperimentale. Si tratta di una progressione inevitabile ed è facile prevederne fin da ora il termine finale. Tutto è collegato, bisognava partire dal determinismo dei corpi inanimati per arrivare al determinismo degli organismi viventi; e poiché scienziati come Claude Bernard² dimostrano ora che leggi immutabili regolano il corpo umano, si può annunciare, senza timore di ingannarsi, il momento in cui a loro volta saranno formulate le leggi del pensiero e delle passioni. Un identico determinismo deve regolare il ciottolo della strada ed il cervello dell'uomo. [...]

Da quel momento la scienza entra dunque nel terreno che appartiene a noi romanzieri che, ora, analizziamo l'uomo nella sua azione individuale e sociale. Con le nostre osservazioni ed i nostri esperimenti portiamo avanti il lavoro del fisiologo, il quale ha portato avanti quello del fisico e del chimico. In qualche modo facciamo della psicologia scientifica per completare la fisiologia scientifica e, per condurre a termine l'evoluzione, non dobbiamo fare altro che utilizzare nei nostri studi sulla natura e sull'uomo lo strumento decisivo del metodo sperimentale. In una parola, dobbiamo operare sui caratteri, sulle passioni, sui fatti umani e sociali come il fisico e il chimico operano sui corpi inanimati e come il fisiologo opera sugli organismi viventi. Il determinismo regola l'intera natura. L'investigazione scientifica, il procedimento sperimentale combattono ad una ad una le congetture degli idealisti e costituiscono i romanzi di pura immaginazione con i romanzi di osservazione e di esperimento.

Certamente non ho qui l'intenzione di formulare leggi. Allo stato attuale della scienza dell'uomo, la confusione e l'oscurità sono ancora troppo grandi perché si tenti anche la più piccola sintesi. Tutto quel che si può dire è che un determinismo assoluto regola tutti i fenomeni umani. Perciò l'investigazione scientifica è un dovere. [...]

- 85 tale. Il nostro scopo è il medesimo; anche noi vogliamo essere padroni dei fenomeni della
vita intellettuale e passionale, per poterli guidare. In una parola siamo dei moralisti spe-
rimentali che mettono in luce mediante l'esperimento come si comporta una passione
in un dato ambiente sociale. Il giorno in cui ci impadroniremo del suo meccanismo, si
potrà curarla e placarla o almeno renderla il più inoffensiva possibile. Ecco dunque in che
90 consistono l'utilità pratica e la elevata moralità delle nostre opere naturaliste, che speri-
mentano sull'uomo, che smontano e rimontano pezzo per pezzo la macchina umana per
farla funzionare sotto l'influenza dei vari ambienti. Col procedere del tempo, col divenire
padroni delle leggi, si tratterà soltanto di agire sugli individui e sugli ambienti, se si vuole
arrivare allo stato sociale migliore. In tal modo facciamo della sociologia pratica ed il nostro
95 lavoro avvantaggia le scienze politiche ed economiche. Non conosco, lo ripeto, un lavoro
più nobile né una più ampia applicazione. Essere in grado di controllare il bene ed il male,
regolare la vita, guidare la società, risolvere alla lunga tutti i problemi del socialismo, confe-
rire soprattutto solide basi alla giustizia dando una risposta con l'esperimento ai problemi
della criminalità, non è forse essere gli operai più utili e più morali del lavoro umano?

E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, trad. it. di I. Zaffagnini, Pratiche, Parma 1980

Analisi del testo

Il metodo sperimentale. *Il romanzo sperimentale* è un testo teorico fondamentale, in cui Zola va a fondo nell'elaborare la propria idea di letteratura e il proprio programma. Le pagine che riportiamo offrono il nucleo centrale del suo pensiero, attraverso un'esposizione molto chiara e schematica.

Il metodo
sperimentale
applicato
alla psicologia

Gli intenti
del romanzo

In sintesi, Zola ritiene che il romanzo debba far proprio il metodo sperimentale della chimica, della fisica, della fisiologia, applicandolo al campo della psicologia, agli atti intellettuali e passionali dell'uomo. Il presupposto è sempre che tali atti siano prodotti di meccanismi deterministici. Ma Zola si preoccupa soprattutto di definire le finalità del «romanzo sperimentale»: come compito della scienza è studiare i fenomeni per padroneggiarli, così il fine del romanzo è padroneggiare i fenomeni intellettuali e morali per dirigerli nel senso migliore. Così il romanziere con i suoi studi fornirà i mezzi per guarire certi mali della società e per creare un migliore stato sociale.

Impegno sociale
e politico
dello scrittore

Il progressismo di Zola. Emergono di qui l'ottimismo di Zola e il suo progressismo, la fiducia nella possibilità di un miglioramento della società e nel contributo che ad esso può dare la letteratura. Zola crede nell'impegno sociale e politico dello scrittore ed è convinto che la letteratura possa incidere sulla realtà in senso positivo. In queste pagine si riflette il clima culturale tipico del Positivismo.

► ATTIVITÀ SUL TESTO

COMPRENSIONE

1. Quale funzione il metodo sperimentale svolge all'interno della «progressione inevitabile» (righe 15-16) delle scienze?
2. Su quale presupposto si basa la convinzione di poter estendere il metodo sperimentale dalla fisiologia alla psicologia?
3. Quali fattori, secondo Zola, influenzano i comportamenti dell'uomo?
4. In che modo il romanzo sperimentale può fornire i mezzi per creare uno «stato sociale» (riga 94) migliore? In che cosa consiste il lavoro degli scrittori?

(4)

ANALISI

5. Individua nel brano i riferimenti agli scienziati contemporanei e spiega l'atteggiamento dell'autore nei confronti del progresso scientifico.
6. Analizza nelle righe 39-55 le espressioni e i termini usati per definire l'uomo e i suoi comportamenti. Quali particolarità si possono notare? Quale visione dell'esistenza umana se ne può dedurre?

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

7. «Si entrerà in un secolo in cui l'uomo, divenuto onnipotente, avrà soggiogato la natura utilizzandone le leggi per fare regnare su questa terra tutta la giustizia e la libertà possibili. [...] In esso consiste il nostro compito di esseri intelligenti: penetrare il come delle cose per dominarle e ridurle allo stato di meccanismi ubbedienti» (righe 78-82). Svolgi un commento su queste affermazioni, facendo riferimento al contesto storico e culturale in cui fu composta l'opera di Zola.

Emile Zola

.....Una debole nebbia luminosa, che stava sospesa nelle valli tutta la sera, divenne generale e li avvolse.

Con il tramonto della luna la pallida luce si affievolì.....l'oscurità ed il silenzio regnavano ovunque intorno.

.....Ma qualcuno potrebbe dire, dov'era l'angelo custode di Tess, dov'era la provvidenza..... la sua swmplice fede?

Capitolo XI Tess of the D'Urberville di Thomas Hardy

Il mondo rurale del Wessex, antico nome anglosassone dell'odierno Dorset, è il background dei romanzi di Hardy che descrive una società ancora pre-industriale, che segue un ritmo di vita quasi medievale. Un paesaggio che non è solo setting, ma è parte delle storie stesse, dove la natura è spesso cupa e misteriosa. Neppure gli uccelli riescono a farla apparire migliore, perchè spesso il loro canto scompare all'improvviso, lasciando il tempo fermo, come sospeso nell'attesa di un evento.

Il vecchio secolo si sta allontanando lasciando posto al nuovo e Hardy non riesce a vedere il motivo per cui gli uccelli debbano ricominciare a cantare. Le situazioni sono tipicamente romantiche, ma le situazioni non lo sono: non c'è conforto nella bellezza del canto degli uccelli perchè ciò che accade nell'oscurità è inevitabile, è già determinato da quel destino che travolge tutti i deboli. I vinti.

PROVA DI COMPETENZA

VERSO L'ESAME

Prima prova TIPOLOGIA C

riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità

Mutamenti climatici, disastri idrogeologici, mancata manutenzione dei suoli, cementificazione di superfici agricole aggravano una crisi che ci sforziamo di non vedere. [...] Parlando di ambiente, uno storico (White) e un chimico (Lovelock) richiamano precedenti religiosi o mitici; il Papa (enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco del 24 maggio 2015) propone una diagnosi orientata su un asse non solo religioso, ma etico-politico, e [...] condanna la crescita delle megalopoli, la privatizzazione degli spazi, la formazione di ghetti urbani per «gli scartati della società», e parla di responsabilità come «cura della casa comune», missione affidata da Dio all'uomo, ma anche secondo il diritto, «moderatore effettivo delle regole per le condotte consentite alla luce del bene comune, funzioni irrinunciabili di ogni Stato: pianificare, coordinare, vigilare e sanzionare all'interno del proprio territorio».

Questo rimescolarsi delle carte, dove il linguaggio religioso invade testi scritti da studiosi laici e il Papa adotta un linguaggio secolarizzato, nasce dalla drammatica situazione del mondo che ci circonda, che impone una responsabilità comune. Il nesso forte, che ricorre nell'enciclica, tra devastazioni dell'ambiente, minacce alla salute e crescita delle povertà, indirizza la diagnosi verso le pratiche della democrazia, inclusa quella azione popolare che viene dal diritto romano e che risalta in alcune recenti Costituzioni dell'America Latina (Brasile, Colombia): «Poiché il diritto si dimostra insufficiente a causa della corruzione, si richiede una decisione politica sotto la pressione della popolazione. La società, attraverso ONG e associazioni intermedie, deve obbligare i governi a sviluppare normative, procedure e controlli più rigorosi. Se i cittadini non controllano il potere politico non è possibile contrastare i danni ambientali». Questo ammonimento ci riguarda tutti: al centro dell'enciclica, come delle riflessioni di filosofi e giuristi, sono i diritti delle generazioni future, giacché «l'ambiente è bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti».

(S. Settis, *L'imperativo ecologico da Gaia a Francesco*, in "la Repubblica", 16 dicembre 2015)

In questo articolo l'archeologo Salvatore Settis analizza la gravità dei problemi ambientali odierni attribuendone la responsabilità all'uomo. Soffermandoti sui contenuti richiamati nell'enciclica di papa Francesco, esprimi le tue opinioni sul concetto di ambiente come «casa comune, bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità», che deve essere pertanto affidato alla cura e alla responsabilità di tutti. Argomenta le tue idee facendo riferimento ai contenuti dell'articolo ma anche alle tue conoscenze, alle tue esperienze, alle tue letture e a fatti di attualità. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e attribuirgli un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE 1^PROVA D'ESAME V CLASSICO 3 DICEMBRE 2020

Compito di Storia

Prof. Pizz (Storia)

"Nella complessa vicenda storica della Rivoluzione Russa del 1917 agiscono come protagonisti forze politiche e personaggi diversi che propongono modelli di un nuovo ordine sociale e di un nuovo Stato. Esamina le origini e lo svolgimento di questi avvenimenti e, alla luce delle tue conoscenze, spiega per quali motivi, da una fase iniziale apparentemente democratica e moderata, si arrivò alla finale presa del potere da parte di Lenin e dei Bolscevichi".

Tipologia C

Prof. Bursia (ST. Arte)

Negli ultimi mesi, la scienza è diventata la sovrana indiscussa del dibattito giornalistico e televisivo: basti pensare all'attesa spasmodica che da tutto il mondo si leva per la messa a punto di un vaccino che possa debellare definitivamente il Coronavirus. A tuo avviso, da dove trae origine questa fiducia incondizionata nella scienza? In quale secolo si è affermato questa incrollabile fede nella dea Ragione? Quale impatto ha avuto sulla cultura occidentale? Come ha inciso sulla produzione letteraria e artistica, nel corso dei secoli? Svolgi le tue riflessioni al riguardo, facendo cenno agli autori e alle opere che hai avuto modo di studiare nel corso dei tuoi studi liceali.

Tipologia B – testo argomentativo

Prof. ma Bianchi (Filosofie)

ANTIGONE Mi hai preso: che vuoi di più che uccidermi?

CREONTE Io null'altro: ora che ho questo, ho tutto.

ANTIGONE Che aspetti, allora? Delle tue parole nulla mi piace, e possa non piacermi mai; e così anche a te tutto di me riesce sgradito. Ma come avrei conseguito gloria più gloriosa, che componendo nel sepolcro il fratello mio? Tutti costoro direbbero di approvare il mio atto, se la paura non chiudesse loro la lingua. Ma la tirannide, fra molti altri vantaggi, ha anche questo, che le è lecito fare e dire quel che vuole.

CREONTE E tu non ti vergogni di pensare diversamente da loro?

ANTIGONE Non è per niente vergognoso onorare chi è nato dalle stesse viscere.

CREONTE Ma non era fratello anche quello che è morto contro di lui?

ANTIGONE Fratello, da una sola madre e dallo stesso padre.

CREONTE Perché, allora, tu rendi un onore, che per lui è empio?

ANTIGONE Il morto non sarà di quest'opinione.

CREONTE Sì, poiché tu lo onori allo stesso modo che l'empio!

ANTIGONE Tuttavia l'Ade questi riti brama.

CREONTE Ma il buono non è pari al cattivo nell'ottenerli.

ANTIGONE Chi sa se sotterra è questa la pietà?

CREONTE Ma il nemico non è mai caro, neppure quando sia morto.

ANTIGONE Non sono nata per condividere l'odio, ma l'amore.

CREONTE allora, se devi amare, va' sotterra e ama quelli di là; a me, finché vivo non comanderà

una donna.

Sofocle, *Antigone* 36-60.

CREONTE

Male maggiore invece non esiste
della mancanza d'ordine: per questa
vanno in rovina le città, disperse
vanno le case, le schiere alleate
fuggono infrante dalla pugna. Invece,
la disciplina dà vittoria, e salva
ai più la vita. È necessario dunque
difendere le leggi, e a nessun patto
consentir che una femmina ci vinca

Sofocle, *Antigone*, 747-750.

IL MITO DI ANTIGONE

Tratto da un articolo di Claudio Magris – *Il Piccolo di Trieste*, 21 marzo 2015

Antigone riemerge nei secoli - e continua ad emergere ancor oggi - ogniqualvolta il conflitto fra dovere e ribellione, legge morale, valori assoluti e responsabilità politica divampa con bruciante violenza e attualità. È figura della purezza assoluta e della colpa che quest'ultima può implicare; ha dato volto e voce a lacerazioni e contraddizioni drammatiche, dalla resistenza al terrorismo all'eutanasia.

La vicenda di Antigone, sin dall'opera di Sofocle, è una tragedia, ossia non è semplicemente una storia di tremendo dolore - non è questo il significato di tragedia - ma è la storia di un conflitto in cui non si può agire senza essere, in un modo o nell'altro, colpevoli. Ci si commuove certo per Antigone e non per Creonte, il sovrano che la manda a morte perché ha violato la legge. È facile tenere per il cuore contro la legge, per i valori "caldi" (l'affetto, l'amore, l'amicizia, la passione) contro i valori "freddi" della legge, della politica, della democrazia. Ma si dimentica che sono i valori freddi della legge che permettono a ciascuno di coltivare i propri valori caldi, perché senza le gelide norme di legge il mondo sarebbe preda della violenza del più forte, dell'ingiustizia senza freni, della disuguaglianza più infame. Infatti, genialmente, Sofocle non rappresenta Creonte quale un tiranno assetato di potere, uno Stalin o un Hitler.

Creonte non vorrebbe condannare Antigone (in certe rielaborazioni del mito sarebbe addirittura pronto a lasciarla fuggire segretamente, purché sia salvato il principio dell'obbedienza alla legge); egli è l'uomo che non guarda ai valori assoluti - bensì alla responsabilità politica nei confronti della comunità. Il suo dovere è agire in modo che il mondo non perisca. Ma le non scritte leggi degli dèi cui si appella Antigone non sono consuetudini, bensì imperativi categorici assoluti. Antigone è il simbolo intramontabile della resistenza alle leggi ingiuste, alla tirannide, al male.

A partire dall'articolo di Claudio Magris sulle figure di Creonte e Antigone, aiutato/a dai due brani della tragedia di Sofocle e unendo le tue conoscenze e le tue esperienze rifletti sul tema del rapporto tra legge dello stato e scelta morale, tra ordine sociale e coscienza. Puoi arricchire la tua riflessione con esempi, fatti storici, episodi del presente o del passato in cui vedi rievocato il dilemma tragico di ogni tempo: la lotta tra diritto e morale, tra legge e compassione, tra Stato e coscienza.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

In quanto entrambi eliminano il dolore della fame, un cibo frugale o un pasto sontuoso danno un piacere uguale.

Epicuro, Lettera a Meneceo

Cosa può mancare all'uomo estraneo al desiderio di ogni cosa?

Seneca, La vita felice

La saggezza suprema del nostro tempo consiste forse nel pensare d pessimisti, in quanto la natura delle cose è crudele e triste, e nell'agire da ottimisti, in quanto l'intervento umano è efficace per il miglioramento morale e sociale e nessuno sforzo di giustizia e di bontà è mai vano.

Benoît Malon, La morale sociale

Il fallimento dell'obiettivo della felicità per tutti promessa dalla società della crescita obbliga a interrogarsi sul contenuto della promessa stessa. Il sovraconsumo materiale lascia una parte sempre più consistente della popolazione nella penuria e non assicura neppure un vero benessere agli altri. La ridefinizione della felicità come "abbondanza frugale in una società solidale": questa è la rottura proposta dal progetto della decrescita. Una rottura che presuppone che si esca dal circolo infernale della creazione illimitata di bisogni e di prodotti, come pure dalla frustrazione crescente che questa genera, e contemporaneamente che si compensi attraverso la convivialità l'egoismo derivante da un individualismo ridotto a una massificazione uniformizzante.

L'abbondanza consumistica pretendeva di realizzare la felicità attraverso il soddisfacimento dei desideri di tutti, ma questo soddisfacimento dipendeva a sua volta da redditi distribuiti in modo estremamente ineguale e sempre insufficienti a permettere all'immensa maggioranza di coprire le spese essenziali. Inoltre, il buon funzionamento del sistema si basa sull'insoddisfazione generalizzata. Come sanno bene i pubblicitari, le persone felici sono cattivi consumatori. Ribaltando completamente questa logica, la società della decrescita si propone di fare la felicità dell'umanità attraverso l'autolimitazione, per realizzare l'abbondanza frugale.

Tratto dal saggio dell'economista francese Serge Latouche "Per un'abbondanza frugale"

Lo sviluppo sostenibile, detto anche durevole o alternativo, è oggi al centro dell'agenda politica internazionale e del linguaggio comune. Nel settembre 2015 i 193 stati membri dell'ONU hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, impegnandosi a promuovere una crescita sostenibile a livello economico, ambientale e sociale. I sostenitori delle teorie della decrescita, tra cui l'economista Latouche, ne evidenziano però alcune aporie di fondo, mettendo in discussione la sua reale praticabilità.

Rifletti in modo critico sulle tematiche trattate traendo spunto dalla lettura del brano, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Senza arrischiarmi a formulare leggi, ritengo che il fattore ereditario abbia una grande influenza sulle manifestazioni intellettuali e passionali dell'uomo; do anche un'importanza considerevole all'ambiente. Occorrerebbe affrontare le teorie di Darwin³ ma questo non è che uno studio generale sul metodo sperimentale applicato al romanzo e mi perderei se volessi entrare nei dettagli. Dirò solamente una parola sugli ambienti. Abbiamo visto l'importanza decisiva data da Claude Bernard allo studio dell'ambiente

45 infra-organico⁴, di cui occorre tener conto, se si vuole trovare il determinismo dei fenomeni negli organismi viventi. Ebbene, nello studio di una famiglia, di un gruppo di organismi viventi, credo che l'ambiente sociale abbia parimenti una importanza capitale. Un giorno probabilmente la fisiologia ci spiegherà il meccanismo del pensiero e delle passioni; sapremo come funziona la macchina individuale dell'uomo, come pensa, come ama, come procede dalla ragione alla passione ed alla follia; ma questi fenomeni, queste

50 risposte del meccanismo organico all'influenza dell'ambiente interno non si manifestano all'esterno isolatamente e nel vuoto. L'uomo non è solo ma vive in una società, in un ambiente sociale e perciò per noi romanzieri questo ambiente sociale modifica continuamente i fenomeni. Anche il nostro grande studio ha in ciò il suo centro: nell'azione

55 reciproca della società sull'individuo e dell'individuo sulla società. Per il fisiologo, l'ambiente esterno e l'ambiente interno sono unicamente chimici e fisici, il che gli permette di trovarne facilmente le leggi. Non siamo ancora in condizione di poter provare che l'ambiente sociale non sia, anche esso, che chimico e fisico. Lo è certamente o piuttosto è il prodotto variabile di un gruppo di esseri viventi, i quali sono totalmente sottoposti

60 alle leggi fisiche e chimiche che regolano allo stesso modo gli organismi viventi ed i corpi inanimati. Perciò vedremo che si può agire sull'ambiente sociale agendo sui fenomeni di cui ci si sia resi padroni nell'uomo. E ciò costituisce il romanzo sperimentale: possedere il meccanismo dei fenomeni umani, mettere in luce gli ingranaggi delle manifestazioni

65 passionali ed intellettuali quali li spiegherà la filosofia, sotto le influenze dell'ereditarietà e delle circostanze ambientali, per mostrare l'uomo mentre vive nell'ambiente sociale che lui stesso ha prodotto, che quotidianamente modifica ed in seno al quale subisce a sua volta una continua trasformazione. Perciò dunque basiamo il nostro lavoro sulla fisiologia, prendendo, dalle mani del fisiologo, l'uomo isolato, per contribuire alla soluzione del problema e risolvere su basi scientifiche l'interrogativo circa i comportamenti

70 degli uomini non appena vivono in società. [...]

Lo scopo del metodo sperimentale in fisiologia ed in medicina è di studiare i fenomeni per divenirne padroni. [...]

Dunque questo è lo scopo, questa è la moralità della fisiologia e della medicina sperimentale: divenire padroni della vita per dirigerla. Supponiamo che la scienza abbia proceduto nel suo cammino e che la conquista di ciò che è sconosciuto sia compiuta: l'età

75 scientifica che Claude Bernard ha sognato sarà realizzata. Allora il medico sarà padrone delle malattie; guarirà infallibilmente agendo sul corpo umano per la felicità ed il vigore della specie. Si entrerà in un secolo in cui l'uomo, divenuto onnipotente, avrà soggiogato la natura utilizzandone le leggi per fare regnare su questa terra tutta la giustizia e la libertà

80 possibili. Non vi è scopo più nobile, più elevato, più grande. In esso consiste il nostro compito di esseri intelligenti: penetrare il come delle cose per dominarle e ridurle allo stato di meccanismi ubbidienti.

Ebbene, questo sogno del fisiologo e del medico sperimentale è anche quello del romanziere che applica allo studio dell'uomo nella natura e nella società il metodo sperimentale.

3. Darwin: famoso scienziato inglese (1809-82) che formulò la teoria dell'evoluzione delle specie e della selezione naturale.

4. Ambiente infra-organico: ambiente

non costituito da organismi viventi, il regno minerale.

Indice

1. Presentazione dell'istituto e dell'ambiente educativo	1
2. Presentazione del curriculum	2
2.1 <i>Profilo in uscita dell'indirizzo</i>	2
2.2 <i>Quadro orario settimanale</i>	5
3. Descrizione e situazione della classe	6
3.1 <i>Composizione del consiglio di classe</i>	6
3.2 <i>Continuità didattica dei docenti</i>	7
3.3 <i>Composizione e storia della classe</i>	8
4. Strategie e metodi per l'inclusione	8
5. Attività generali didattiche	9
5.1 <i>Metodologie e strategie didattiche</i>	9
5.2 <i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)</i>	9
5.3 <i>Ambienti di apprendimento</i>	10
6. Attività e progetti	10
6.1 <i>Attività di recupero e potenziamento</i>	10
6.2 <i>Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione</i>	10
6.3 <i>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa</i>	11
6.4 <i>Iniziative ed esperienze extracurricolari</i>	12
6.5 <i>Eventuali attività specifiche di orientamento</i>	12
7. Indicazioni su discipline	13
7.1 <i>Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)</i>	13
8. Valutazione degli apprendimenti	14
8.1 <i>Criteri di valutazione</i>	14
8.2 <i>Criteri di attribuzione crediti</i>	14

8.3 Altre eventuali attività di preparazione dell'Esame di Stato-----	14
Programmi per disciplina-----	16
Programma di Italiano -----	17
Programma di Latino -----	34
Programma di Greco-----	40
Programma di Lingua e Cultura Inglese -----	46
Programma di Storia -----	52
Programma di Filosofia -----	55
Programma di Storia dell'Arte -----	59
Programma di Matematica -----	67
Programma di Fisica-----	69
Programma di Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) -----	71
Programma di Educazione civica-----	75
Programma di Scienze Motorie-----	77
Programma di Religione -----	79
Simulazione della seconda prova scritta -----	80
Simulazione della prima prova scritta -----	83